



TRENTINO



PROPOSTE DI SVILUPPO PROFESSIONALE

ANNO SCOLASTICO 2018/19

LE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA E SVILUPPO PROFESSIONALE PER L'A.S. 2018/19

1. La cornice di riferimento

La proposta di lavoro dell'IPRASE per l'anno scolastico 2018/19 viene messa a fuoco tenendo conto delle iniziative di medio periodo già in corso sulla base delle priorità di politica scolastica di legislatura, dei risultati degli incontri territoriali con i dirigenti scolastici svoltisi nel corso del mese di aprile e delle proposte avanzate dai collaboratori dell'Istituto alla luce delle esigenze raccolte nelle diverse attività e occasioni di lavoro sviluppate nell'ultimo anno scolastico in diverse "comunità professionali" di docenti.

Da considerare sono poi: a) gli indirizzi di lavoro contenuti nel programma di attività triennale 2017-2019 nonché il bilancio giuridico di previsione 2018-2020 e la relativa nota integrativa approvati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 47 di data 26 gennaio 2018; b) le attività programmate nell'ambito dell'Accordo PON "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" tra il MIUR e la PAT - Dipartimento della Conoscenza per il periodo 2017-2020.

Da ultimo, con l'anno scolastico 2018/2019 si apre la stagione del nuovo "Piano strategico 2018-2020". Il raggiungimento di alcuni traguardi quantitativi del passato Piano 2015-2018 "Al domani pensiamoci oggi", con il coinvolgimento nelle iniziative IPRASE di circa l'80% dei docenti con contratto a tempo indeterminato, docenti di tutti i territori provinciali anche per una forte presenza di attività a distanza, costituisce la base di partenza per una agenda di lavoro per il prossimo anno scolastico e più in generale per il prossimo triennio.

2. I tre principi cardine

Nella complessità delle dinamiche alla base del servizio scolastico e dei fattori che ne determinano la qualità, le evidenze della ricerca scientifica e le riflessioni condivise sulle esperienze nel campo convergono su tre principi fondamentali:

- nel *range* delle variabili in gioco *gli insegnanti giocano un ruolo decisivo e cruciale*, costituiscono la variabile interna più determinante rispetto al livello di apprendimento degli studenti; il capitale professionale diventa così la risorsa da prendere in cura, da sviluppare, da proteggere per assicurare il miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti;
- approfondendo i processi di influenza da parte degli insegnanti appaiono determinanti da un lato la *focalizzazione sui metodi insegnamento* e, dall'altro, la *capacità di azione efficace* da

parte dei team di insegnanti (non è il singolo insegnante che può garantire la qualità dell'apprendimento). "Focused instruction" ed efficacia cooperativa sono i criteri di riferimento;

- in questa prospettiva il *rinnovamento* e l'*innovazione* sono le strade maestre da percorrere con strategie mirate direttamente ad incidere sui processi di cambiamento delle routine didattiche e degli ambienti di apprendimento.

Sono questi tre principi a guidare l'azione dell'Istituto nel prossimo anno scolastico 2018/2019 e a mettere nella giusta ottica le questioni relative alle architetture organizzative, alle formule istituzionali e ai regimi normativi.

3. L'innovazione di contenuti, strumenti e metodi il focus prioritario

Innovare nella scuola è obiettivo spesso affermato, ma di difficile traduzione operativa. I processi di implementazione spesso erodono le migliori intenzioni e paralizzano le soluzioni promesse. Pur tuttavia la strada verso l'innovazione è necessaria e viene perseguita dall'Istituto sulla base di alcune direttrici, di seguito richiamate, che fanno confluire le iniziative verso comuni punti di arrivo con un reciproco rafforzamento e con una più elevata probabilità di impatto.

A) Il nuovo profilo dell'alfabetizzazione

Numerosi fattori hanno modificato in profondità il contesto in cui le nuove generazioni si avvicinano alla cultura, costruiscono le proprie conoscenze e si preparano ad entrare in una società del lavoro, delle professioni e delle attività. La scuola si trova quindi ad interrogarsi su quale sia oggi il profilo del tutto nuovo per alfabetizzare delle nuove generazioni.

La ricerca in corso su "*Imparare a leggere e a scrivere: incidenza della pratica quotidiana di insegnamento*" che terminerà nel 2018/2019 è la base di partenza per arricchire i percorsi di prima alfabetizzazione attraverso i nuovi linguaggi e la familiarità con i contesti digitali senza rinnegare le valenze delle soluzioni che la tradizione ci ha tramandato. Qual è il profilo della nuova alfabetizzazione che la scuola deve avere in programma?

L'introduzione di un tempo specificatamente dedicato al *coding* nella scuola primaria, in collegamento con gli sviluppi paralleli della didattica digitale, è una pista di lavoro che l'Istituto intende proporre alle scuole. È una rivoluzione culturale nell'approccio e nel metodo dell'apprendere a leggere e scrivere per le nuove generazioni.

Lo studio "*Come cambia la scrittura a scuola? Ricerca longitudinale sui temi di italiano dell'esame di stato del secondo ciclo nella provincia di Trento*" vuole indagare se e quali eventualmente siano stati i cambiamenti di tipo linguistico nella scrittura degli studenti trentini che concludono il secondo ciclo dell'Istruzione, per individuare e analizzare i tratti linguistici riconducibili all'italiano neostandard.

B) La costruzione delle competenze

Le nuove strade per la costruzione delle competenze passa ancora attraverso la biblioteca personale? Quali sono i caratteri della *knowledge home* dello studente di oggi e quale ruolo assume rispetto alle skill personali? È da ripensare il modo in cui progressivamente gli studenti creano il proprio patrimonio di informazione, di conoscenze e di competenze: non è più un accumulo progressivo, perché le informazioni sono disponibili immediatamente. Quali sono le

nuove dinamiche nelle flipped classroom? Ripensare il ruolo delle nuove forme di apprendimento, anche grazie agli strumenti digitali, è un tema trasversale che deve riguardare tutte le azioni di formazione e sviluppo professionale dei docenti, a partire dalla loro formazione in ingresso.

In quest'ottica vanno costantemente aggiornati i piani di studio ed è fondamentale supportare i processi di rivisitazione dell'offerta formativa, con il sostegno in particolare dei percorsi più innovativi recentemente avviati (percorsi quadriennali, liceo sportivo, nuova Istruzione professionale...).

Anche la metodologia dell'alternanza scuola/lavoro comporta un ripensamento della didattica e dei curricoli, con la necessità di riflettere sull'epistemologia delle discipline, lavorando per competenze disciplinari e trasversali; comporta il coinvolgimento degli studenti nel loro percorso di apprendimento, rendendoli più attivi, più responsabili e più consapevoli rispetto alle future scelte di studio e di lavoro; comporta, ancora, il porre in primo piano il valore educativo e formativo dell'esperienza lavorativa, in coerenza con i concetti di lifelong, lifewide e lifedeeep learning.

Fondamentale risulta poi il tema della certificazione delle competenze, che riguarda in primo luogo il lavoro dei consigli di classe che, avvalendosi di strumenti di osservazione e valutazione, definisce i livelli di competenza raggiunti dagli studenti. La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e descrive i risultati del processo formativo in senso qualitativo al termine di percorsi di lunga durata (termine della scuola primaria, del primo ciclo e dell'obbligo di istruzione). La certificazione delle competenze va intesa come una valutazione complessiva della capacità degli allievi di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

C) *La tecnologia a scuola, anche per ridurre le disuguaglianze*

Nuovi ambienti di apprendimento basati sulle tecnologie possono aprire a tutti nuove opportunità, nuovi scenari utili ad attenuare, se non annullare, le diversità di background che condizionano la riuscita formativa. L'investimento in azioni che coinvolgono studenti con maggiori difficoltà, può contribuire ad accrescere la motivazione e l'interesse, ridefinire l'immagine pubblica della scuola, rinnovare la percezione di attualità e di attrattività a fronte della disponibilità di tecnologie. In un contesto attraversato da soluzioni di apprendimento digitale l'accesso alla conoscenza è possibile per la quasi totalità degli studenti ed è liberato da vincoli connessi al proprio background familiare, sociale, culturale ed economico. Naturalmente occorre che gli studenti padroneggino al più presto, anche in fase precoce, le chiavi di accesso. La scoperta e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti può essere il punto di partenza per la coltivazione di talenti, attraverso la compiuta utilizzazione dell'apprendimento digitale. Avvicinare all'innovazione tecnologica e a percorsi generalistici e umanistici, ripensare gli itinerari a carattere più professionale sono scelte che possono innovare in profondità gli orizzonti di opportunità per gli studenti.

Tutto questo può avvenire se si tiene alto il livello di consapevolezza dei ragazzi rispetto alle potenzialità, ma anche ai rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie.

D) *La conoscenza delle lingue come condizione favorevole in un mondo globale*

La cittadinanza globale va costruita nei suoi fondamenti di carattere etico e resa proponibile attraverso gli strumenti che la possono favorire. Il raggiungimento di un bagaglio di competenze linguistiche su tre assi - la lingua nativa posseduta a livello avanzato anche nelle sue ripartizioni di settore, e le due lingue straniere (inglese e tedesco) padroneggiate a livelli

verificati nel corso di studi - è una delle principali condizioni che la scuola deve assicurare alla totalità degli studenti. In questo campo le opportunità messe a disposizione tramite le tecnologie vanno sfruttate compiutamente.

Tra le tante componenti della pluralità a scuola, il tema del plurilinguismo ha sicuramente un posto di rilievo: riconoscere la ricchezza linguistica presente a scuola e nella società significa dare visibilità positiva e valore alle tante presenze che popolano il territorio. In questa prospettiva, dotarsi di strumenti di rilevazione dei repertori linguistici presenti nelle scuole del Trentino significa pensare la valorizzazione del plurilinguismo come uno degli indicatori dell'apertura a nuovi scenari sociali globali e puntare sul riconoscimento e lo sviluppo di una competenza strategica per affrontare le complessità che sempre più ci riserverà il futuro.

Nella scuola del terzo Millennio risulta inoltre fondamentale sostenere la promozione e la diffusione dell'*Educazione alla Cittadinanza Globale* (ECG), così come auspicato nella guida pedagogica dell'UNESCO, *Global Citizenship Education: topics and learning objectives*, pubblicata nel 2015, e dichiarato nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che rappresenta un punto di riferimento internazionale per tutti i sistemi educativi.

La scuola ha un ruolo centrale nel sostenere una riforma del pensiero e delle categorie concettuali chiamate a fornire alle nuove generazioni gli strumenti di lettura e di azione per il raggiungimento di una piena consapevolezza sulla dignità di ogni essere umano, sulla sua appartenenza ad una comunità locale e globale e sull'impegno attivo per ottenere un mondo più equo e sostenibile, così da affrontare al meglio le sfide globali del terzo Millennio.

E) *La valutazione e il pilotaggio dei percorsi di apprendimento (visible learning)*

La valutazione, inclusa quella fondata su prove standardizzate, ha un ruolo organico all'interno dei processi di insegnamento-apprendimento in quanto segnala i punti di forza e di debolezza del percorso didattico effettuato e indirizza verso i successivi miglioramenti e le ulteriori tappe nell'acquisizione delle competenze da parte degli alunni e delle alunne. Come rendere possibile una rapida restituzione delle proprie performance agli studenti? Da un lato i tempi dei percorsi di valutazione si ottimizzano, dall'altro lato si velocizza il passaggio tra valutazione, analisi e rapporto finale. Si apre dunque un nuovo contesto in cui lo studente, il docente, la scuola possono conoscere in tempo quasi reale le proprie prestazioni ed accedere ai dati del passato collegandoli con quelli del presente. Chi apprende può pilotare in modo più efficiente il proprio percorso di costruzione delle conoscenze. La grande mole di dati che i sistemi spesso immagazzinano nei propri archivi possono diventare risorse strategiche per il miglioramento.

G) *Rafforzare le competenze orientative e favorire i processi di transizione*

L'analisi dei processi di transizione, la messa in campo di strumenti a supporto di scelte consapevoli, la realizzazione di processi di monitoraggio dei percorsi di studio costituiscono ormai filoni di lavoro indispensabili per garantire ai giovani e alle loro famiglie solide e coerenti prospettive professionali e di vita, alle scuole necessari elementi di autovalutazione dell'efficacia interna dell'offerta formativa, ai decisori preziose e ricche informazioni per orientare al meglio l'intero sistema educativo.

Nell'attuale fase storica, caratterizzata da una contrazione "quantitativa" della popolazione giovanile, da un aumento della scolarizzazione di secondo livello, da una tendenza alla riduzione dei passaggi all'Università e dalla contemporanea difficoltà nel transitare verso il mondo del lavoro, l'analisi dei profili, dei comportamenti e degli approcci post-secondari

assume un'ulteriore particolare rilevanza, specie se viene realizzata in modo diacronico, a distanza di uno o più anni dal termine dei percorsi.

H) *Conoscere i contesti e favorire gli atteggiamenti per migliorare i processi di apprendimento*

Il progresso degli studenti, il miglioramento delle loro performance e il mantenimento di un elevato livello di motivazione e di adesione al progetto educativo rappresentano termini di riferimento fondamentali per tutti gli operatori della scuola. A maggior ragione oggi, visto che il gap generazionale tra operatori e studenti è andato progressivamente crescendo e il mondo giovanile appare poco decifrabile, distante e sempre più complesso. L'analisi degli aspetti emotivi, affettivi, relazionali e motivazionali dei giovani adolescenti, che vivono in una società caratterizzata da continue e accelerate trasformazioni, in simbiosi con un mondo tecnologico in costante evoluzione e in contatto con coetanei provenienti da culture e mondi diversi, consente di mettere a disposizione degli adulti strumenti indispensabili per poter elaborare azioni e strategie educative adeguate e mantenere un buon livello di motivazione e di adesione ai percorsi di crescita.

In questa direzione IPRASE, in collaborazione con l'Istituto Toniolo di Milano (Ente fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore), ha promosso la ricerca *Generazione Z* volta ad approfondire il mondo giovanile, analizzare gli aspetti emotivi, affettivi, relazionali e motivazionali e dimensioni più ampie rispetto a quelle prettamente cognitive, già in larga parte oggetto di studio. La Generazione Z, che rappresenta i ragazzi nati tra il 1996 e il 2010, vive in una società caratterizzata da continue e accelerate trasformazioni, in simbiosi con un mondo tecnologico in costante evoluzione e in contatto con coetanei provenienti da culture e mondi diversi. I risultati sono ora a disposizione di tutti gli operatori della scuola e delle famiglie, divenendo uno strumento per poter elaborare azioni educative adeguate e mantenere un buon livello di motivazione e di adesione ai percorsi di crescita da parte degli adolescenti.

Inoltre, numerosi e recenti studi identificano nelle abilità non cognitive (legate agli ambiti emotivi, psicosociali e a caratteristiche di personalità), uno dei fattori predittivi più rilevanti dello sviluppo educativo, con effetti consistenti ben oltre l'infanzia, ad esempio sul livello di competenze, l'accesso al mercato del lavoro e la condizione socio-economica da adulti. Un temperamento aperto alle relazioni sociali, l'autonomia, la capacità di risolvere problemi, di porsi obiettivi e di saperli realizzare sono considerate comunemente caratteristiche individuali che integrano fattori di protezione della resilienza.

Infine, è decisivo favorire lo sviluppo di competenze relazionali positive all'interno dei contesti scolastici: la presenza di un buon livello di competenza relazionale è infatti in grado, com'è stato dimostrato, di determinare la "salubrità" e la costruttività dei contesti educativi, nonché di costituire un antidoto fondamentale contro il manifestarsi di forme di prevaricazione e di bullismo. La scuola si nutre di educazione, di istruzione, ma soprattutto di relazioni ed è dalla loro qualità e della consapevolezza che un docente può acquisire nel gestirle che dipende, in definitiva, l'efficacia della relazione educativa.

I) *Attenzione all'inclusione e alle nuove fragilità educative*

La qualità della scuola si misura sulla capacità di dare risposte significative e autentiche in relazione alle specifiche situazioni di ciascuno studente, alla luce delle acquisizioni della ricerca sui processi di apprendimento (anche grazie alle neuroscienze), sui tempi e sulle modalità della costruzione delle competenze, sui fattori che incidono sulle situazioni di svantaggio e difficoltà.

L'esperienza delle scuole ad elevata performance dimostra come sia importante avere strategie dedicate per affrontare precocemente ogni ostacolo che si frapponga alla crescita personale, relazionale, cognitiva ed emotiva.

Il valore, la qualità e l'efficacia dei processi di inclusione passano necessariamente attraverso le competenze e gli atteggiamenti dei docenti, dei dirigenti e di tutti gli operatori della scuola, che devono essere in grado di saldare principi e pratica quotidiana, affermazioni teoriche e interventi educativi e didattici mirati e appropriati, tanto più a fronte della crescente articolazione e complessità dei bisogni educativi, non sempre inquadrabili nell'orizzonte più tradizionale della "specialità" e che presentano problematiche e caratteristiche molto diverse tra loro, accomunate da situazioni di fragilità che incidono negativamente sulla qualità e sugli esiti delle esperienze scolastiche e di vita.

4. Valorizzazione del capitale umano

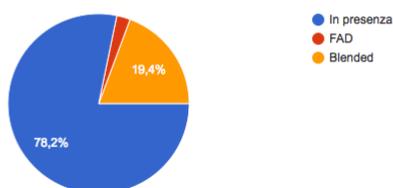
In linea con la delibera di Giunta n. 1425 dell'8 settembre 2017 e con l'obiettivo di elevare la qualità professionale del personale che opera nel sistema educativo e formativo, l'IPSE promuove attività per le quali è previsto il rilascio di crediti CFI^{DOC}. L'Istituto si impegna quindi a formalizzare in dettaglio, al momento della pubblicazione e apertura delle adesioni, le proposte di alto valore innovativo e di ricerca-azione funzionali allo sviluppo professionale continuo e al sostegno della crescita qualitativa del sistema educativo provinciale.

DETTAGLIO DELLE PROPOSTE

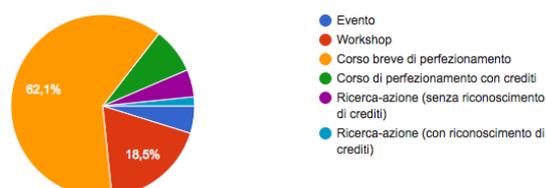
Vengono di seguito elencate le principali proposte formative per lo sviluppo professionale degli operatori della scuola per l'anno scolastico 2018-19 suddivise per area tematica (declinata in ordine alfabetico) e per singola azione (in ordine cronologico di realizzazione); sono inoltre evidenziati i destinatari per ordine di scuola e i percorsi che prevedono il rilascio di crediti formativi.

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti relativi alle proposte di seguito presentate, la descrizione analitica dei singoli corsi, il calendario, le sedi di svolgimento e le relative schede di iscrizione saranno prossimamente disponibili nell'area Formazione del sito www.iprase.tn.it

Modalità di realizzazione



Tipo di attività



INDICE

Aree tematiche

AES - Ambito artistico-espressivo sportivo	pag. 10
CCC - Competenze chiave e di cittadinanza	pag. 10
COA - Competenze orientative e accompagnamento al processo di transizione	pag. 13
DM - Didattica e metodologie	pag. 14
EdA - Educazione degli adulti	pag. 15
LeMS - Leadership e management scolastico	pag. 16
LleC - Lingua italiana e lingue classiche	pag. 16
SD - Scuola digitale	pag. 17
SI - Scuola inclusiva	pag. 20
STEM - Scienze, tecnologie, ingegneria e matematica	pag. 22
SGL - Ambito storico-geografico-filosofico	pag. 26
LS - Trilinguismo, lingue straniere, CLIL - Lingua inglese	pag. 27
LS - Trilinguismo, lingue straniere, CLIL - Lingua tedesca	pag. 30
VAL - Valutazione, autovalutazione e certificazione	pag. 35
Le iniziative per il personale ATA e AE	pag. 37

Alfabetizzazione sportiva 2018/2019

Si propongono una serie di incontri formativi in collaborazione con le Federazioni e le Società sportive presenti nella Provincia di Trento per le seguenti discipline: atletica leggera, badminton, tennis, difesa personale, pallamano, beach volley, basket 3c3, volley S3, ultimate frisbee, pallatamburello, tiro con l'arco, arrampicata sportiva, scacchi, difesa personale.

Gli incontri forniranno le competenze tecniche di base per introdurre la pratica dei vari sport a scuola. Verranno forniti strumenti e indicazioni per inserire la pratica sportiva in un'ottica interdisciplinare. Le attività si articoleranno nell'arco di intere giornate e prevedono interventi di tecnici federali.

Periodo: settembre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

Musica in L2 - seconda annualità

Si terrà la seconda parte del corso già iniziato nell'anno precedente, la finalità dell'intera proposta formativa è sempre quella di rafforzare in modo sinergico le competenze e le abilità musicali e didattico-musicali dei corsisti con un focus specifico sulle significative risorse per l'educazione offerte dal "fare musica" in L2.

I materiali utilizzati per le attività musicali prevedono testi in lingua inglese. Le strategie didattiche proposte sono trasferibili su qualunque L2. Lingua veicolare del corso è l'italiano. La versatilità delle prospettive e delle strategie educative condivise agevola, nella concreta operatività didattica, l'inclusione di bambini con bisogni educativi speciali.

Periodo: ottobre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Elisabetta Nanni

Agire il concerto - IV edizione

In collaborazione con il Dipartimento educativo dell'orchestra Haydn e con il Conservatorio di Musica di Trento, l'iniziativa intende agire "dentro" i curricula scolastici, armonizzandosi con essi, offrendo agli insegnanti e ai ragazzi l'opportunità di apprendere in "aule specialistiche decentrate".

Il Workshop offre ai docenti proposte didattiche, metodi e materiali per la preparazione, la progettazione e la rielaborazione della pratica di ascolto attraverso molteplici esperienze espressive e comunicative legate ai concerti dell'orchestra Haydn.

Periodo: novembre 2018 - Ordine di scuola: SP e SSPG - Referente: Elisabetta Nanni

CCC - Competenze chiave e di cittadinanza

Dal desiderio di sapere alla consapevolezza di educare. Percorso formativo a Barbiana, sulle orme di don Milani

La Fondazione don Lorenzo Milani organizza un percorso formativo di tre giorni che si svolgerà nella scuola di Barbiana e prevede il confronto diretto con gli allievi di don Milani e con esperti, nei luoghi in cui il pensiero del priore di Barbiana è nato e si è sviluppato.

I docenti saranno coinvolti in riflessioni sulla possibilità di riattualizzare il suo metodo nella scuola di oggi, perché Barbiana non è un museo, ma una pratica educativa animata da un pensiero più che mai attuale.

Periodo: 30, 31 agosto e 1° settembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Alma Rosa Laurenti Argento

Cittadinanza e Costituzione nella specialità trentina. Dall'Europa all'Autonomia locale - II parte

L'ultima indagine IEA sull' "Educazione civica e alla cittadinanza - ICCS 2016" ha portato alla luce un tendenziale impoverimento della convivenza civile, involuzione che investe in particolare i comportamenti che contrassegnano la nostra quotidianità. Dall'allentamento dei significati del vivere sociale a fenomeni acuti e reiterati d'insofferenza e di aggressività nei rapporti interpersonali - tra cui xenofobia, violenze di genere, bullismo, anche nella forma del cyberbullismo e dell'omofobia - lo spettro delle espressioni d'inciviltà e intolleranza sembra ampliarsi sempre più.

Si pone quindi la necessità d'intervenire investendo in modo sempre più mirato e appropriato sull'educazione delle nuove generazioni, non soltanto per prepararle ad affrontare un mondo più complesso, conflittuale ed esposto al vortice delle innovazioni tecnologiche, ma anche per riavvicinarle ai significati, alle norme e alle prassi della convivenza civile.

Se la scuola è il luogo dell'incontro e del dialogo, i nostri ragazzi per essere cittadini responsabili devono conoscere le forme e le concezioni dei moderni stati democratici, approfondire il pensiero e la visione libera e pluralista di società, principi che ci hanno insegnato i padri costituenti e che troviamo sanciti nelle leggi nazionali e locali. Educare alla cittadinanza è un processo fondamentale da attivare in ogni scuola, per far crescere l'identità europea, nazionale e locale e per attivare il riconoscimento dei valori e dei principi identitari comuni.

Per quanto riguarda specificatamente il nostro territorio, l'Autonomia e tutto ciò che ne deriva in termini di cultura, di comportamenti, di assetto e funzionamento delle istituzioni locali, è un fondamento essenziale per un'adeguata formazione dei giovani alla cittadinanza e alla partecipazione attiva alla vita collettiva. Il suo responsabile e qualificato esercizio richiede, infatti, un'adeguata conoscenza sia dei fondamenti storici che ne argomentano la specificità, sia dei modi con cui si formano e vengono applicate le regole da parte delle pubbliche istituzioni e degli stessi cittadini.

L'azione formativa, sviluppata su due anni scolastici, prevede nella sua SECONDA PARTE un Percorso di Ricerca-Azione da svolgersi nel proprio contesto scolastico a partire dal mese di settembre. L'accompagnamento verrà curato da IPRASE e dagli esperti coinvolti. Il corso si concluderà con la presentazione dei materiali prodotti da parte delle scuole aderenti.

Periodo: settembre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Catia Civettini

A suon di parole, il gioco del contraddittorio

Obiettivo primario del torneo, che nel 2019 giungerà alla sua nona edizione, è la promozione di competenze logico, argomentative e linguistico-espressive dei partecipanti nell'ambito del parlato, della capacità di esprimersi in pubblico e della comunicazione non verbale. Parimenti il torneo costituisce un percorso formativo alla pratica democratica, al confronto civile, promuovendo lo sviluppo di competenze sociali e civiche. Il torneo si collega dunque organicamente al "Piano straordinario di legislatura per l'apprendimento delle lingue - Trentino Trilingue". Nel 2018/19 si intende intensificare il rapporto con la provincia di Bolzano, con le altre reti di debate e con le Olimpiadi nazionali di debate. Ci si propone, inoltre, di realizzare una sperimentazione nelle classi III della primaria di primo grado.

Periodo: settembre 2018-giugno 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Chiara Tamanini

Corso di formazione: dibattito e argomentazione orale

La pratica del debate si è diffusa nell'ultimo quinquennio anche in Italia. È molto praticata in ambito anglosassone nel suo formato internazionale che è il World Schools Debate, anche se le sue radici sono nel mondo della filosofia classica e medievale. Nella nostra Provincia si è diffuso grazie al progetto "A suon di parole", un torneo attivo da otto anni, che ha contribuito a diffondere la pratica dell'argomentazione orale attraverso i confronti tra squadre o classi di studenti. Il debate costituisce un ambiente di apprendimento che destruttura e ricompone in modo innovativo il setting tradizionale della classe e per sua natura fa riferimento a modalità cognitive, relazionali e linguistico-comunicative plurime e di diverso tipo che gli studenti devono imparare a gestire in modo appropriato. Nel corso verranno proposti alcuni aspetti essenziali del dibattito argomentato, affinché esso sia esercitato nel miglior modo possibile. Il corso è rivolto alle scuole che partecipano a "A suon di parole", ma anche a tutti coloro che sono interessati all'innovazione didattica.

Periodo: ottobre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Chiara Tamanini

Relazioni sane per vivere bene a scuola

CONTENUTI: benessere individuale e relazionale, benessere in classe: bisogni, emozioni, la comunicazione efficace, l'ascolto empatico, le barriere della comunicazione, l'insegnante efficace, l'Approccio centrato sulla Persona di C. Rogers, il conflitto e strategie di gestione, tecniche di lavoro trasferibili in classe. - METODOLOGIA: il lavoro verrà gestito in presenza e si articolerà in brevi richiami teorici, riflessioni individuali, lavori a coppie e di piccolo gruppo, analisi e discussione di casi, condivisione in gruppo in un clima di ascolto e rispetto reciproco, lasciando ad ognuno la facoltà di scegliere se e cosa condividere. - STRUMENTI: schede finalizzate, materiale elaborato allo scopo, supporti visivi, bibliografia e sitografia.

Periodo: ottobre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Alma Rosa Laurenti Argento

Educare alla relazione di genere - a.s. 2018-2019

Al fine della promozione della cultura di genere, la Provincia autonoma di Trento promuove, come previsto dalla legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 (art. 2), l'adozione di iniziative educative, formative ed informative a favore della diffusione di una cultura non discriminatoria basata sul rispetto, la tutela e la promozione delle differenze di genere. Inoltre, in base all'art. 9 la Provincia promuove modelli culturali e sociali fondati sulla parità di trattamento e di opportunità di genere in particolare attraverso la sensibilizzazione delle amministrazioni competenti in ambito scolastico a favorire l'introduzione delle pari opportunità nella programmazione educativa delle scuole di ogni ordine e grado (dal "Bando per l'attivazione di percorsi di educazione alla relazione di genere nell'a.s. 2018/2019 nelle istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della provincia di Trento" approvato con deliberazione n. 836 del 18 maggio 2018). IPRASE offre supporto organizzativo, logistico e informativo per la realizzazione di tali percorsi.

Periodo: gennaio-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Chiara Tamanini

Progetto AlmaDiploma per le Istituzioni scolastiche e formative (leFP) provinciali e paritarie della Provincia autonoma di Trento

Il progetto AlmaDiploma, promosso a partire dall'anno scolastico 2016-2017 quale azione di sistema, prevede anche per l' a.s. 2018-2019 diverse attività e lo sviluppo di strumenti on-line a supporto di tutte le Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie della provincia autonoma di Trento. Per gli studenti dell'Istruzione e dei corsi CAPES vengono offerti i seguenti strumenti:

- Percorso AlmaOrièntati: inizia in quarta classe, aiuta il ragazzo a riflettere sulle scelte post-diploma. Mette a disposizione anche motori di ricerca per individuare i corsi di laurea e le professioni attinenti al profilo dello studente;
- Questionario AlmaDiploma: viene compilato dagli studenti dell'ultimo anno di corso. I dati vengono impiegati per ottenere informazioni utili sul percorso scolastico e per conoscere le caratteristiche dei propri studenti;
- Scelte dei Diplomati: si tratta di un'indagine sugli esiti ad un anno dal conseguimento del diploma con metodologia integrata web e telefonica. È uno strumento completo e affidabile che garantisce la conoscenza dei percorsi formativi o professionali intrapresi dopo il diploma.

Per i ragazzi delle Istituzioni Formative provinciali e paritarie (leFP) vengono invece offerti i seguenti strumenti:

- Questionario di fine corso: viene compilato dagli studenti dell'ultimo anno di qualifica e del IV anno di diploma. I dati vengono impiegati per ottenere informazioni utili sul percorso di formazione e per conoscere le caratteristiche dei propri studenti;
- Scelte dei Qualificati e dei Diplomati: si tratta di un'indagine sugli esiti ad un anno dal conseguimento della qualifica e del diploma, con metodologia integrata web e telefonica. È uno strumento completo e affidabile che garantisce la conoscenza dei percorsi formativi o professionali intrapresi dopo la qualifica.

Il progetto, realizzato in collaborazione con AlmaDiploma (Associazione di istituti scolastici nata nel 2000 con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) persegue tre obiettivi:

- contribuire alla diffusione della cultura della valutazione nei sistemi formativi;
- guidare all'orientamento i giovani che, alla conclusione del ciclo di studi, debbono operare la scelta di un percorso di studi o collocarsi direttamente nel mondo del lavoro;
- favorire i giovani che non intendono proseguire gli studi dopo il diploma superiore o la qualifica o il diploma professionale, un positivo inserimento professionale.

Il modello di riferimento - nonché il partner principale - di AlmaDiploma è il Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it), che dal 1994 studia la popolazione dei laureati degli Atenei aderenti e che ora raccoglie 75 Atenei italiani che rappresentano il 91% dei laureati italiani. Sostenuta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, AlmaLaurea opera, nell'ambito universitario, con gli stessi obiettivi poi mutuati da AlmaDiploma sul fronte della scuola superiore. AlmaLaurea fa inoltre parte del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) dal 2016. Periodo: ottobre 2018-agosto 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP- Referenti: Alma Rosa Laurenti Argento e Marcella Cellurale

EPICT SILVER 2018/2019

con
crediti formativi

Sempre in collaborazione con DIBRIS si propone la certificazione EPICT SILVER (3 moduli) a completamento della certificazione EPICT Bronze 100 o EPICT Custom 6 moduli per gli insegnanti che ne sono già in possesso. La certificazione EPICT SILVER copre tutte le aree di competenza della Certificazione EPICT e prevede 9 Moduli: 4 obbligatori, 4 opzionali e il Modulo pedagogico. I corsisti lavoreranno in gruppo per lo svolgimento dei tre moduli (2 obbligatori e uno a scelta) e elaboreranno un lesson plan individuale per l'incontro di certificazione. Per accedere al conseguimento della certificazione EPICT Silver è necessario essere in possesso della certificazione ECDL Base (4 moduli).

Periodo: settembre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

EPICT Custom 2018/2019

con
crediti formativi

IPRASE in collaborazione con DIBRIS (Università di Genova) propone il corso di formazione a distanza di preparazione alla Certificazione EPICT CUSTOM 6 Moduli (corrispondente a 150 ore di formazione complessive). Il corso si svolge in modalità e-learning (o mista a seconda delle esigenze specifiche) e propone una didattica laboratoriale durante la quale - accompagnati da un Facilitatore opportunamente formato - i partecipanti allenano le loro competenze di uso pedagogico delle tecnologie digitali.

Periodo: ottobre 2018-marzo 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

Convegno: Nuovi spazi per una scuola innovativa

L'innovazione in ambito scolastico ha bisogno di edifici capaci di tener strettamente collegati tra loro gli spazi con una didattica innovativa, come si fa specialmente nelle scuole del Nord Europa (il cosiddetto "Terzo educatore"). Negli ultimi anni sono stati peraltro realizzati progetti interessanti anche in ambito italiano e trentino. Per potenziare tale obiettivo è necessario mettere in collegamento esperti di varie aree, architetti, ingegneri, certificatori di sostenibilità (es.: LEED, BREEM, ARCA, Casa Clima o altro) e, naturalmente, esperti di innovazione didattica. IPRASE può promuovere tali innovazioni, individuando le caratteristiche dell'ambiente in cui lo studente apprende, vive, fa esperienze, entra in relazione con gli altri, mettendo in crisi il concetto della tradizionale aula con i banchi e la cattedra frontale, struttura ancora ottocentesca.

Periodo: gennaio-febbraio 2019 - Ordine di scuola: scuola infanzia, SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Chiara Tamanini

EdA-Percorso base: apparati teorici, metodologici e normativi

Il Percorso base è particolarmente consigliato ai docenti di nuova nomina e a chi non ha mai insegnato in contesti EDA. Verranno fornite le competenze fondamentali per un insegnamento efficace con persone adulte.

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSPG e SSSG - Referente: Catia Civettini

Procedure di somministrazione e valutazione di prove C.I.L.S.

Perfezionare le regole di comportamento per la somministrazione e la valutazione delle prove di certificazione dell'italiano come lingua straniera

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Catia Civettini

Web 2.0: collaborazione, condivisione, classi virtuali

L'unità formativa è rivolta a tutti i docenti dei Centri EdA e dei Corsi serali che hanno necessità di progettare e realizzare all'interno della propria attività didattica percorsi di apprendimento per fornire agli allievi adeguate competenze digitali che incoraggino percorsi di condivisione e collaborazione promosse con strumenti digitali e web 2.0, anche alla luce della possibilità di garantire agli apprendenti fino al 20% delle attività online.

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSPG e SSSG - Referente: Catia Civettini

Insegnare nella complessità - I saperi di base nelle classi plurilingue

Il corso è rivolto ai docenti coordinatori dei Centri Eda che intendono organizzare nel proprio Centro il corso propedeutico al primo periodo didattico.

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSPG e SSSG - Referente: Catia Civettini

Leadership e gestione di gruppi di lavoro per coordinatori (corso avanzato)

Il corso di livello avanzato (indicato per lo più a chi ha seguito il corso base) è rivolto a docenti coordinatori di gruppi di lavoro in particolare dei Centri EDA e dei Corsi serali. Mira a consolidare il loro ruolo di leader, migliorando le loro performance individuali e la loro capacità di valorizzazione e motivazione dei membri del loro team, partendo dalle loro realtà ed esperienze quotidiane.

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Catia Civettini

A scuola di libertà. Essere insegnanti consapevoli ed efficaci in carcere

Il percorso è rivolto ai docenti impegnati nelle attività in un contesto ristretto e intende, nella consapevolezza della specificità del contesto e dell'importanza della loro azione educativa, rinsaldare e ampliare le competenze acquisite negli incontri organizzati da Iprase, lo scorso anno scolastico.

I contenuti sono stati definiti sempre in collaborazione con il Liceo "A. Rosmini" di Trento, polo referente dell'offerta formativa presso la casa circondariale del capoluogo trentino.

Il percorso, articolato in workshop, si propone, tra l'altro di fornire informazioni, spunti di riflessione e occasioni di confronto intorno all'insegnamento agli adulti in un contesto ristretto, alla percezione ed alle aspettative degli studenti ristretti riguardo alla scuola, ed inoltre di raccogliere e analizzare le aspettative e le domande dei docenti.

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e IeFP - Referente: Catia Civettini

Formazione e progetto di vita delle persone richiedenti asilo

Percorso strutturato in 4 incontri: i primi due per focalizzare realtà geografiche e socio-politiche di provenienza e futuri possibili per le persone richiedenti asilo e pratiche di accoglienza dei Paesi di "approdo"; gli ulteriori due incontri sugli aspetti normativi riferiti alle pratiche per i permessi di soggiorno, alla ricerca del lavoro...

Periodo: settembre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Catia Civettini

Coordinare efficacemente gruppi in Educazione degli Adulti

Il progetto, attraverso una serie di incontri dedicati a specifiche questioni che riguardano le scuole per adulti, e quindi i Centri EdA e i Corsi serali, si pone l'obiettivo di rinforzare e stabilizzare la rete dei coordinatori e di discutere, costruire ed infine condividere buone prassi all'interno delle scuole.

Periodo: ottobre 2018-giugno 2019 - Ordine di scuola: SSPG e SSSG - Referente: Catia Civettini

LeMS - Leadership e management scolastico

Middle management. Efficienza organizzativa per efficacia formativa Edizione 2018-2019

Obiettivo del corso è quello di attuare processi di miglioramento e attività di ricerca-azione per la valorizzazione e la crescita professionale dello staff della dirigenza scolastica e consentire, in un'ottica innovativa, lo sviluppo organizzativo delle istituzioni scolastiche provinciali. Quale sfondo teorico ci si riconduce, in estrema sintesi, a questi elementi: paradigma dell'apprendimento organizzativo, management collegiale e leadership distribuita. L'azione specifica di formazione verterà sulle seguenti aree tematiche: gestione del personale e delle risorse, apprendimento organizzativo, innovazione didattica, tecnologie per l'informazione e la comunicazione, sviluppo comunità professionale e relazione con le famiglie e il territorio.

Periodo: ottobre 2018-giugno 2019 - Ordine di scuola: SSSG e leFP - Referente: Alma Rosa Laurenti Argento

LleC - Lingua italiana e lingue classiche

La prova di italiano nell'Esame di Stato del I ciclo

Il percorso, rivolto ai docenti di Lettere della Scuola secondaria di primo grado, propone una riflessione sulle tipologie di prova di italiano previste dalla riforma dell'esame di Stato del I ciclo e alcuni incontri laboratoriali sull'elaborazione delle tracce.

Il corso si articolerà in 6 incontri di 3 ore ciascuno, per un totale di 18 ore, di cui 1 seminario introduttivo sulla prova di italiano nell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo e 5 incontri laboratoriali, ciascuno dedicato a una delle tipologie di prova previste dalla riforma (testo narrativo, testo descrittivo, testo argomentativo, comprensione e sintesi-riscrittura di un testo, tipologia mista).

Periodo: settembre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SSPG - Referente: Michele Ruele

Come insegnare discipline letterarie senza libro di testo (e vivere felici)

Azione formativa offerta da Premio ITAS del Libro di Montagna sul tema della scrittura e della montagna, in collaborazione con IPRASE e Accademia della Montagna TSM.

A partire da esperienze concrete, saranno trattati i seguenti temi: letture integrali delle opere o letture antologiche? - limiti dei manuali - oltre i condizionamenti inevitabili dei manuali - perché il programma non è tutto - "critica" e "critiche" - strumenti critici (filologia, semiotica, linguistica, sociologia della letteratura, critica psicanalitica) necessità e utilità delle scelte interpretative - uso delle fonti critiche e testuali (cartacee ed elettroniche) - uso di strumenti multimediali - l'apprendimento cooperativo - il territorio montano come fonte di riferimento per la scrittura.

Periodo: ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

La prova di italiano nell'Esame di Stato del II ciclo

Il percorso, rivolto ai docenti Scuola secondaria di secondo grado, propone una riflessione sulle tipologie di Prima Prova previste dalla riforma dell'esame di Stato del II ciclo e alcuni incontri laboratoriali sulla didattica della scrittura.

Periodo: ottobre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SSSG - Referente: Michele Ruele

Didattica laboratoriale della Lingua italiana - Scuola primaria

La formazione dedicata ai docenti di lingua italiana della scuola primaria si articola in otto moduli a scelta, ciascuno della durata di dieci ore. Ogni modulo prevede un primo pomeriggio di introduzione teorica e riflessione, e un momento successivo di un'intera giornata basato su attività di tipo laboratoriale. Gli argomenti trattati riguardano l'alfabetizzazione emergente e formalizzata, la comprensione di testi narrativi e argomentativi, il viaggio nel libro, l'approccio allo studio e la riflessione sulla lingua, la scrittura di testi e la didattica personalizzata. La formazione è aperta anche ai docenti di sostegno della scuola primaria.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Michela Chicco

SD - Scuola digitale

Documentare, documentar-si

Il percorso intende proporre una panoramica di strumenti digitali per documentare progetti e attività scolastiche al fine di costruire il proprio portfolio professionale e di istituto.

Periodo: settembre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Elisabetta Nanni

Alfabetizzazione per l'acquisizione di competenze digitali di base

Tali percorsi sono volti allo sviluppo delle competenze digitali di base per i docenti della scuola primaria, prefiggendosi di fornire ai partecipanti gli strumenti di base della didattica digitale, attraverso esempi e attività laboratoriali guidate. Verranno forniti strumenti e realizzati materiali immediatamente spendibili in classe. Sono previste tre edizioni.

Periodo: settembre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SP - Referente: Elisabetta Nanni

MusicApp: musica in digitale

Come poter sfruttare il digitale per l'insegnamento della musica a scuola? Il percorso in modalità laboratoriale offre l'opportunità di realizzare e sperimentare percorsi didattici per la musica utilizzando risorse digitali. È previsto l'utilizzo dei dispositivi personali in modalità BYOD.

Periodo: ottobre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Elisabetta Nanni

ANIMATORI DIGITALI

Azione#26 Piano Provinciale Scuola Digitale

con
crediti formativi

Come viene sottolineato dal Piano provinciale #ScuolaDigitaleTrentina, documento di indirizzo approvato con Delibera della Giunta Provinciale n.1941 del 24 novembre 2017, "la presenza di un punto di riferimento per l'innovazione ha sempre rappresentato una forte necessità per gli istituti scolastici". Con l'azione #26 del suddetto Piano, viene riconosciuta la figura dell'Animatore digitale, già presente nello scenario nazionale, con il compito di occuparsi di innovazione, "promuovere la condivisione di buone pratiche e la collaborazione tra pari".

L'Animatore digitale è individuato dal Dirigente scolastico e può essere un docente sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato; deve possedere una buona base di competenze digitali, buone competenze relazionali e un solido bagaglio culturale - di formazione pluriennale - riguardante la didattica negli ambienti digitali (ad esempio EPICT, partecipazione a community, creazione di prodotti multimediali ecc.). Un valore aggiunto è dato dall'aver avuto esperienze di formazione all'interno della propria scuola ed eventualmente anche con adulti.

Compiti dell'Animatore Digitale

L'animatore ha il compito di coordinare la realizzazione delle azioni del piano all'interno scuola, in collaborazione con il dirigente e con il personale insegnante e tecnico. Deve essere in grado di costruire reti all'interno della comunità scolastica cui appartiene, condividere materiali e pratiche e partecipare alla community degli animatori.

Organizza percorsi di formazione per i colleghi sui temi connessi al Piano Provinciale Scuola Digitale. L'animatore accompagna i colleghi, favorendo attività laboratoriali anche con interventi peer-to-peer inserendo sempre gli strumenti digitali in una cornice didattica che privilegi metodologie attive. Coordina gruppi di lavoro all'interno del proprio istituto per la costruzione di un curriculum digitale. In particolare l'animatore:

- collabora alla realizzazione del piano scuola digitale d'istituto in accordo con il dirigente scolastico;
- organizza i caffè digitali e altri momenti formativi all'interno del proprio istituto e/o in ambito della rete di scuole;
- organizza attività di educazione ai media e favorirne la partecipazione di famiglie, studenti e insegnanti;
- individua soluzioni metodologico-didattiche tecnologiche sostenibili e inclusive, in collaborazione con il tecnico, da diffondere all'interno della scuola;
- collabora alla community di animatori;
- elabora per la propria scuola il documento che individua le politiche di uso accettabile delle tecnologie (il c.d. PUA).

Il percorso formativo organizzato da Iprase e fruibile in modalità blended, prevede n. 100 ore per un riconoscimento di n. 4 crediti con incontri in presenza, visite di studio, studio di materiali, laboratori e discussione finale di un project work.

Periodo: settembre 2018-maggio 2019

Referente: Elisabetta Nanni

Cloud Computing - BYOD e BYOT

Il percorso in forma laboratoriale approfondirà l'uso del Cloud Computing nella formazione in presenza e a distanza, con attività di progettazione, preparazione e svolgimento della lezione mediante una riformulazione dell'attività di insegnamento. Gli insegnanti saranno coinvolti in lavori individuali, a coppie o in piccoli gruppi finalizzati all'utilizzo di ambienti online per la produzione e la condivisione di attività multimediali.

Ogni percorso prevederà la progettazione e la sperimentazione di scenari didattici integrando i più comuni strumenti mobile Tablet e Smartphone. Si promuoverà nei partecipanti un processo di acquisizione di nuove abilità e metodologie per l'utilizzo di ogni dispositivo mobile anche in un'ottica inclusiva. Sono previste tre edizioni.

Periodo: ottobre-maggio 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Elisabetta Nanni

Innovazione metodologica - Insegnare per competenze attraverso la robotica educativa, il coding e il tinkering

Il percorso è finalizzato allo sviluppo di competenze metodologiche innovative per docenti di ogni ordine e grado di scuola e all'implementazione di metodologie didattiche costruttiviste per sviluppare il pensiero computazionale e creativo degli studenti. Il corso intende fornire ai partecipanti una panoramica di metodologie didattiche innovative, integrandole con l'uso delle tecnologie in un'ottica inclusiva e realizzando materiali immediatamente spendibili in classe. Sono previste due edizioni.

Periodo: ottobre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Elisabetta Nanni

Un Curriculum "Cittadinanza civica digitale"

Il percorso intende recuperare il framework del MIUR sul curriculum di educazione civica digitale, documento che allinea l'Italia agli altri sistemi scolastici europei in materia di Media Literacy, per avviare un lavoro di progettazione e sperimentazione in classe di azioni volte al suo sviluppo seguendo la seguente articolazione: 1. seminario introduttivo; 2. formazione in modalità Mooc sui temi di Media Literacy; 3. incontro di avvio sperimentazione; 4. seminario finale.

Periodo: ottobre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Elisabetta Nanni

Dalla Flipped classroom al Digitalstorytelling

"... se una storia non la racconti, fundamentalmente non esiste" (A. Bardini)

Il percorso, iniziato lo scorso anno, prosegue con l'esplorazione di metodologie innovative da utilizzare con strumenti digitali. Partendo da esperienze già realizzate con la flipped classroom, il corso si propone di accompagnare i docenti nella narrazione digitale di pratiche didattiche cogliendo così l'occasione di progettare, in modo condiviso, materiali e risorse immediatamente spendibili in classe. Il percorso, aperto ai docenti degli istituti comprensivi della città di Trento, è diviso in due parti: corso base di n. 12 ore e corso avanzato di n. 38 ore, comprendenti incontri in presenza, studio di materiali, attività in situazione per un totale di n. 50 ore.

Periodo: ottobre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP e SSPG - Referente: Elisabetta Nanni

Caffè digitale

Il Caffè Digitale nasce dalla necessità di coinvolgere le Istituzioni scolastiche e formative della Provincia autonoma di Trento nel confronto su temi connessi al PPSD e far emergere esperienze e professionalità del contesto in merito alla didattica digitale per promuovere un'educazione tra pari e ridurre il digital divide. Sarà organizzato per far interagire un relatore esperto ed il personale scolastico interessato (docenti e ALS informatici) in un setting utile a favorire

l'interazione tra pari, con eventuali collegamenti in videoconferenza per consentire la partecipazione alle Istituzioni scolastiche e formative decentrate.

Periodo: gennaio-marzo 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referenti: Marcella Cellurale, Elisabetta Nanni

Leggere e scrivere digitale

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze di media literacy, attraverso la scrittura e la lettura digitale. Verranno analizzati ambienti digitali innovativi e sarà approfondito il tema della biblioteca digitale in classe correlato all'integrazione tra il mondo della lettura e della scrittura con esperienze digitali. È previsto l'uso dei propri dispositivi personali e la realizzazione di materiali spendibili in classe.

Periodo: gennaio-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG e SSSG - Referente: Elisabetta Nanni

SI - Scuola inclusiva

Didattica Inclusiva Integrata

Gli apprendimenti scolastici fin dalle prime classi richiedono un'efficienza ottimale ed una perfetta integrazione di numerose funzioni cognitive: percezione, memoria, elaborazione delle informazioni, processi associativi. È fondamentale pertanto saper mettere in atto una didattica "integrata" che, partendo dall'interpretazione delle difficoltà di alcuni alunni, alla luce dei principi delle neuroscienze, consenta non solo di cogliere le necessità, ma anche di trovare quali siano le soluzioni e le strategie da adottare nella didattica curricolare, per tutti gli alunni, a prescindere dalle possibili etichette diagnostiche esistenti. Si propongono dunque dei percorsi di formazione, per i diversi ordini scolastici, centrati sull'attivazione delle componenti attentive-esecutive e sugli aspetti modulari della lettura, della scrittura e del calcolo, per potenziare tali aspetti ed evitare che l'apprendimento diventi un percorso ad ostacoli.

Periodo: settembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Maria Arici

Scuola e bullismo: definizione, caratteristiche e conseguenze

Il bullismo è divenuto nel tempo un problema sempre più grave e pervasivo che affligge molti bambini e adolescenti. "Tutti i bambini e i giovani hanno il diritto al rispetto e a un'esistenza in condizioni di sicurezza. Il bullismo è una violazione di questo fondamentale diritto. È responsabilità morale degli adulti assicurare che questo diritto sia rispettato" (2007, Dichiarazione di Kandersteg). Il bullismo si configura come un abuso tra pari, caratterizzato dalla persistenza dei comportamenti aggressivi e dallo squilibrio di potere tra vittima e persecutore/i. Lo squilibrio di potere, spesso, rispecchia il contesto culturale dove avvengono gli episodi di bullismo, ovvero dove le minoranze subiscono pregiudizi e discriminazioni.

Il bullismo omofobico costituisce una delle forme più diffuse di bullismo verso una minoranza, ovvero quella sessuale e di genere. Ad essere a rischio di vittimizzazione non sono solo le ragazze e i ragazzi lesbiche, gay o bisessuali, ma tutti coloro che vengono percepiti come tali. Il bullismo omofobico, come tutte le altre forme di bullismo, può incidere negativamente sul benessere degli studenti e, in alcuni casi, anche in maniera più grave. Le vittime, infatti, sono colpite in una dimensione specificatamente sessuale, quindi intima e "in costruzione".

Considerate anche le conseguenze a cui può portare, il bullismo, in tutte le sue sfaccettature, è un fenomeno che merita sempre più la nostra attenzione, l'attenzione di quelli adulti che possono fare la differenza. Oggi più che mai i fenomeni sempre più diffusi di espressione del disagio giovanile che ad esempio può sfociare in veri e propri atti di bullismo, richiedono un sistema

educativo proattivo che guardi allo studente e alla necessità che la classe e la scuola siano luoghi di assunzione di responsabilità delle esigenze e dei bisogni dell'altro. Il workshop che si inserisce in un percorso formativo mira quindi a fornire ai docenti le conoscenze utili per saper definire e riconoscere il fenomeno, conoscerne le caratteristiche e le sue conseguenze. unitamente a strategie utili per contrastarlo. L'iniziativa intende essere sia un momento di acquisizione di conoscenze aggiornate e specifiche, sia un'occasione di riflessione sulle pratiche educative.

Periodo: ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Catia Civettini

Completamento dei percorsi di formazione e accompagnamento dei consigli di classe che lavorano con studenti con disturbi dello spettro autistico

Percorsi destinati a consigli di classe o team di docenti di una stessa classe (compresi gli assistenti educatori), anche raggruppati per ambiti territoriali, volti a migliorare i livelli e la qualità di inclusione dei ragazzi con disturbi dello spettro autistico e a corresponsabilizzare e coinvolgere attivamente i consigli di classe nell'attuazione di forme di didattica inclusiva efficaci e pervasive.

Periodo: settembre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Maria Arici

Leggere le fragilità educative per intervenire

Sono previsti eventi formativi di vario tipo (incontri territoriali, formazioni di rete, percorsi formativi specifici, seminari, ecc.) centrati sul tema delle fragilità educative e la tutela della salute mentale in età evolutiva, al fine di migliorare la capacità di lettura e comprensione delle possibili situazioni di fragilità e disagio, aumentare la condivisione tra operatori che - in campo scolastico, sociale e sanitario - affrontano le stesse criticità e affinare la capacità di attuare interventi integrati, coerenti ed efficaci.

Periodo: settembre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Maria Arici

La gestione consapevole e condivisa della malattia a scuola: indicazioni operative per un sereno inserimento

Sempre più frequentemente, all'interno delle nostre scuole, sono presenti bambini/e affetti da malattie croniche. Tale fenomeno interroga e impegna tutto il contesto nel dare risposte adeguate e soddisfacenti che consentano un sereno inserimento il più naturale e armonico possibile. Allo stesso tempo tutto il personale avverte la necessità di sentirsi adeguato e preparato, per rispondere in modo tempestivo e competente alle richieste ordinarie, o in emergenza, che tali patologie possono richiedere. Il corso intende fornire delle proposte operative e delle procedure condivise, volte all'implementazione di comportamenti, atteggiamenti e accorgimenti adeguati, allo scopo di rendere i contesti scolastici idonei a svolgere la delicata funzione di accompagnamento dei bambini e delle bambine. Ciò in coerenza con le esigenze dettate dalla malattia, consentendo in tal modo una serena permanenza scolastica.

Periodo: ottobre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP e SSPG - Referente: Catia Civettini

La gestione consapevole e condivisa della malattia a scuola: indicazioni operative per un sereno inserimento

Il corso intende fornire delle proposte operative e delle procedure condivise, volte all'implementazione di comportamenti, atteggiamenti e accorgimenti adeguati, allo scopo di rispondere in modo tempestivo e competente alle richieste ordinarie, o in emergenza, che le patologie croniche di cui alcuni bambini e alcune bambine sono affetti possono richiedere.

Periodo: ottobre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP e SSPG - Referente: Catia Civettini

Respiro consapevole - Deep Breathing Exercises - DBE.2 - Mindfulness Based - corso avanzato

La proposta Respiro Consapevole - DBE.2 è un upgrade del primo corso, proposto durante l'a.s. 2017/18 ed è infatti riservato ai docenti che hanno già seguito il corso base. Si tratta di un laboratorio che fa leva sulla consapevolezza di sé e la riflessione sul respiro. Il diaframma respiratorio è il riferimento, quale modello fisiologico di osservazione e di modulazione anche per altri siti corporei.

L'implementazione rispetto al corso base sta nella modulazione dell'attenzione, che da concentrata sulla sola fisiologia si fa più ampia, imparando a condurre la propria attenzione sulla realtà naturale del sempre mutevole flusso del respiro, alle sensazioni che danno forma alla vita del corpo e alla continua interconnessione, condizionata e condizionante, con la vita della mente e delle emozioni. Verranno proposte in alternanza esercitazioni di focusing ad esercitazioni di mind wandering.

Periodo: ottobre 2018-marzo 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

Rilevazione standardizzata e precoce dei livelli di apprendimento

Percorso di accompagnamento all'utilizzo della piattaforma dedicata, intesa come strumento didattico e non diagnostico, e dei relativi materiali di recupero/potenziamento messi a disposizione di tutte le classi di scuola primaria coinvolte.

Periodo: tutto l'arco dell'a.s. 2018-19 - Ordine di scuola: SP - Referente: Maria Arici

Forme di accompagnamento e mentoring professionalizzante per l'insegnamento nelle classi multiculturali

Sono previste attività di formazione e supporto esperto ai docenti per lo sviluppo della capacità di cura della relazione con le famiglie di origine straniera, l'aumento di competenze nell'osservazione e valutazione degli apprendimenti di alunni non italofofoni, la sperimentazione di strategie e materiali per un'educazione linguistica inclusiva, la valorizzazione del plurilinguismo, la stesura e attuazione di percorsi didattici personalizzati per tutelare e promuovere il successo scolastico e formativo degli studenti con background migratorio.

Periodo: settembre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Maria Arici

Matematica come attività del pensiero

Vivere la matematica come un'attività del pensiero, oltre le procedure e gli algoritmi misteriosi; ricordare perché si è capito; esplorare nuovi mondi e collegare le conoscenze in modo corretto; sviluppare curiosità e attivare strategie di ricerca mirata... queste sono alcune finalità della summer school rivolta ai docenti della scuola primaria per provare assieme a vedere realmente la matematica come un'attività del pensiero. Ad una trattazione teorica seguiranno esperienze concrete di docenti che hanno sperimentato percorsi particolari su problem solving e operazioni.

Periodo: settembre 2018 - Ordine di scuola: SP - Referente: Enrica Rigotti

Vedere l'algebra, vedere la geometria

Avere uno sguardo alto, sopra i singoli passaggi; imparare a vedere le strutture algebriche e geometriche e calarle nei casi particolari, riconoscere invarianti e vincoli; vedere nel complesso e non solo nel dettaglio: un approccio globale all'algebra e alla geometria per la scuola secondaria di primo grado.

Periodo: settembre 2018 - Ordine di scuola: SSPG - Referente: Enrica Rigotti

Variabili, incognite e parametri: approfondimenti didattici

Nella SSSG, gli studenti manifestano spesso difficoltà a distinguere il valore di una lettera nel contesto dell'esercizio. Usate nel calcolo letterale, o come incognite, parametri e variabili, le lettere dell'alfabeto cambiano frequentemente ruolo. Capirne la differenza è fondamentale per risolvere problemi di algebra, geometria analitica, analisi e problemi di scelta. Si propone un viaggio nella didattica al fine di individuare strumenti adeguati per far comprendere agli studenti la differenza di ruoli delle lettere in matematica.

Periodo: settembre 2018 - Ordine di scuola: SSSG - Referente: Enrica Rigotti

La matematica nella SSPG: competenze e inclusione

L'obiettivo del corso è quello di promuovere una didattica della matematica per competenze, cogliendole l'aspetto inclusivo. Si proporranno strumenti concreti per la matematica per competenze, sottolineando la possibilità di una introduzione graduale. Si evidenzieranno anche le diversità con una didattica classica e le opportunità per l'inclusione e lo sviluppo di tutti gli alunni.

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSPG - Referente: Enrica Rigotti

Conoscere e monitorare gli insetti molesti - corso di zoologia con FMCR

Il corso viene proposto in due moduli. Il primo modulo "NemiciAmici" ha come tema la scoperta degli invertebrati che incontriamo durante le attività all'aperto: habitat, riproduzione, predatori e comportamenti da mantenere nei loro confronti. Il secondo modulo "Missione possibile" ha come tema l'approfondimento della conoscenza della zanzara tigre e il coinvolgimento come parte attiva nella campagna di informazione e sensibilizzazione riguardo la sua presenza e diffusione sul territorio trentino.

Periodo: settembre-ottobre 2018 - Ordine di scuola: SP e SSPG - Referente: Cristiana Bianchi

La montagna come laboratorio formativo: Bellezza e fragilità dell'ambiente montano

La Società degli Alpinisti Tridentini (SAT), in collaborazione con IPRASE, promuove il 4° Corso di formazione avente per oggetto la montagna, nei suoi aspetti naturalistici, geologici, faunistici,

antropici, di sostenibilità e ambientali. Il corso prevede una prima fase residenziale di tre giorni in autunno, una seconda fase di verifica della ricaduta didattica con due incontri e infine un incontro di restituzione finale.

Periodo: settembre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

Bellezza e fragilità: la risorsa acqua

La Società degli Alpinisti Trentini (SAT), in collaborazione con Iprase, promuove il secondo Corso di formazione dedicato ai docenti della scuola primaria a gente quest'anno per oggetto la "risorsa acqua", in quanto il 2018 è l'anno dedicato all'acqua per la Fondazione Dolomiti UNESCO. Sono previsti, oltre alle due giornate a settembre, un incontro di monitoraggio a febbraio e un evento pubblico ad inizio maggio presso la sede SAT di Trento - spazio alpino - per la condivisione dei lavori realizzati durante l'anno. Le classi partecipanti potranno incontrarsi. Periodo: settembre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Cristiana Bianchi

Insegnamento integrato di chimica e fisica

Corso a supporto della sperimentazione dell'insegnamento integrato di chimica-fisica nel primo biennio degli Istituti Tecnici in Trentino. Il percorso proseguirà con un lavoro di progettazione e sperimentazione durante l'anno scolastico, che verrà monitorato da IPRASE.

Periodo: settembre 2018-giugno 2019 - Ordine di scuola: SSSG - Referente: Cristiana Bianchi

Insegnamento integrato di chimica e fisica

Corso a supporto della sperimentazione dell'insegnamento integrato di chimica-fisica nel primo biennio degli Istituti Tecnici in Trentino. Il percorso proseguirà con un lavoro di progettazione e sperimentazione durante l'anno scolastico, che verrà monitorato da IPRASE.

Periodo: settembre 2018-giugno 2019 - Ordine di scuola: SSSG - Referente: Cristiana Bianchi

Esploratori della fotonica - ed. 2018/2019

L'IFN CNR, in collaborazione con IPRASE, propone un percorso formativo della durata complessiva di dieci ore (suddivise in tre giornate) riguardante l'uso di nuove metodologie per l'insegnamento della Fotonica con l'ausilio di kit didattici sviluppati dalla Comunità Europea durante il Progetto Photonics4All, sui temi seguenti: Colori, Diffrazione e Interferenza, Occhio e visione, Lenti e Telescopi, Luce e informazione, Polarizzazione.

Durante il training, gli insegnanti verranno suddivisi in piccoli gruppi e invitati a eseguire gli esperimenti. Ogni esperimento sarà corredato di schede illustrative dei principi fisici coinvolti e delle misure/esperienze da fare.

Periodo: ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSSG - Referente: Cristiana Bianchi

Astronomia in classe

L'obiettivo del corso è l'acquisizione della tecnica del laboratorio di astronomia in classe. Si propongono due incontri in aula e uno presso Sperimentarea al Bosco della Città di Rovereto, finalizzato all'osservazione del cielo.

Periodo: ottobre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP- Referente: Cristiana Bianchi

Coding e scratch

Si propone un corso in tre moduli: modulo base, modulo centrale, modulo evoluto, di cui due consecutivi obbligatori.

Il modulo base servirà per proporre i comandi scratch a chi ne è digiuno. Nel modulo centrale si tratterà il concetto di Coding e si proporranno attività di base con scratch. Nel modulo evoluto si proporranno attività guidate più complesse, utili anche per la SSSG.

Periodo: ottobre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SP e SSPG - Referente: Enrica Rigotti

Matematica per istituti tecnici

Spesso negli istituti tecnici, la matematica acquista un ruolo funzionale alle altre discipline. Una didattica più centrata sul percorso specifico può favorire una semplificazione dei piani di studio ed un maggior interesse da parte degli studenti.

Il corso prevede 4 incontri, con un'introduzione generale e con successivi lavori di gruppo dei docenti partecipanti, chiamati a rivedere la loro programmazione in base allo specifico percorso della sezione in cui insegnano.

Periodo: ottobre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SSSG - Referente: Enrica Rigotti

La valigetta del biotecnologo

Le biotecnologie sono un argomento interessante e sempre più ampio, recentemente introdotto nelle linee guida del ciclo di istruzione secondaria superiore. Le basi delle biotecnologie si trovano nello studio della biologia classica, della biochimica e della microbiologia, arrivando poi a comprendere temi di risvolto attualissimo. Questo percorso offre sostegno teorico e pratico al laboratorio incentrato sulla microbiologia e le biotecnologie.

I temi affrontati partiranno dalle pratiche essenziali in un laboratorio di biologia, come la sterilizzazione di ambienti e strumentazione, l'utilizzo di microrganismi e la loro analisi basilare, fino a tecniche più sofisticate come l'analisi e la caratterizzazione del DNA batterico.

Periodo: ottobre 2018-marzo 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP- Referente: Cristiana Bianchi

Progetto Scuola Montagna 2018/2019

Per l'edizione 2018/2019 della formazione rivolta ai docenti referenti del Progetto Scuola Montagna si propongono tre giornate nei mesi di ottobre 2018, febbraio e aprile 2019.

Il primo incontro a ottobre è organizzato in Val di Non per attività di speleologia, con approfondimenti riguardo agli aspetti naturalistici, storici e sportivi e alle opportunità didattiche legate ad escursioni in grotta. Per il secondo incontro viene proposta una escursione in ambiente invernale, sarà anche l'occasione per riprendere e approfondire i temi della responsabilità del docente nelle uscite sul territorio. Il terzo incontro in primavera sarà l'occasione per riflettere sui temi della formazione rivolta ai docenti referenti per il PSM e verrà realizzato in Val di Sole, in abbinamento a una proposta di attività sportivo/didattica in acropark.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Referente: Cristiana Bianchi

Argomentare in matematica

La capacità di argomentare le proprie scelte, ritenuta una delle competenze trasversali fondamentale, diventa molto difficile in matematica dove il ragionamento logico deve essere accompagnato da un linguaggio scientificamente corretto. Il corso ha l'obiettivo di proporre riflessioni e attività mirate per favorire le capacità argomentative in matematica nella SSPG e nel biennio della SSSG.

Periodo: febbraio-maggio 2019 - Ordine di scuola: SSPG e SSSG - Referente: Enrica Rigotti

Narrare la matematica: dallo storytelling all'argomentazione scientifica

Sempre più, per l'apprendimento della matematica nella scuola primaria, si usano racconti con personaggi che accompagnano il percorso didattico per lungo tempo. L'informatica aiuta a creare storie su misura. Ma come coniugare questi racconti con un'argomentazione scientifica che possa dare risposte certe all'alunno? La summer school propone un percorso fra la fantasia e la scienza, fra linguaggi delle favole e linguaggi scientifici, per favorire uno storytelling scientificamente corretto. Il corso prevede anche attività laboratoriali di creazione di storie matematiche, con riflessioni sull'opportunità e sui limiti di volersi legare a un solo modello.

Periodo: giugno 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Enrica Rigotti

Avventure sui Monti Pallidi - Materiali e percorsi per la didattica nella Scuola Primaria

Progetto di ricerca-azione e di formazione in collaborazione con il Dipartimento Affari istituzionali e legislativi della Provincia autonoma di Trento per la costruzione di materiali (lapbook - ovvero mappe concettuali tridimensionali su supporto cartaceo interattivo) e di percorsi didattici anche in CLIL (moduli CLIL in inglese e tedesco) destinati alla Scuola Primaria per la promozione e valorizzazione del bene DOLOMITI UNESCO.

L'attività di ricerca e formazione riguarda: la collaborazione per la progettazione dei materiali (lapbook e moduli/lesson plan CLIL) sui temi Geologia, Ecosistemi, Sentieri e Lingue minoritarie delle Dolomiti; la supervisione metodologica; la realizzazione di eventi di formazione e divulgazione indirizzati sia ai docenti coinvolti nel Progetto Scuola Montagna, sia ai docenti CLIL inglese e tedesco della Scuola Primaria.

Ordine di scuola: SP - Referenti: Ludowica Dal Lago, Cristiana Bianchi

Il rischio

Attraverso l'analisi degli stretti rapporti di connessione tra caratteristiche meteorologiche e conformazione del paesaggio, il corso si pone l'obiettivo di individuare i diversi fattori che, per il territorio locale, influenzano le condizioni di vulnerabilità, pericolosità ed esposizione al fine di promuovere, anche come forma di cittadinanza attiva, una corretta cultura del rischio.

Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

Neuroscienze comparate: studiare le altre specie animali per capire meglio la nostra

Il corso si articola in due incontri. Si affronteranno i pro quo della teoria dell'evoluzione da Darwin a oggi. Mentre la teoria dell'evoluzione è considerata il principio fondante dell'intera Biologia, uno studio recente pubblicato sull'autorevole rivista *Evolution: Education and Outreach* mostra come i ragazzi delle scuole pubbliche superiori escano dalle lezioni di biologia con più fraintendimenti sull'evoluzione rispetto a quelli che avevano prima di frequentarlo. Perché è così difficile capire e insegnare la teoria dell'evoluzione?

secondo incontro: Intelligenze bestiali. Cosa differenzia la specie umana dalle altre specie animali? Cosa ci rende unici? Si presenteranno alcuni esempi di come i ricercatori che si occupano di studiare la cognizione animale cerchino di dare una risposta a questa difficile domanda.

Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cristiana Bianchi

Incontri filosofici

L'attenzione per la disciplina "filosofia" è piuttosto carente, anche se essa costituisce una dimensione intellettuale essenziale per promuovere la capacità di analisi verso le tematiche complesse dell'esperienza contemporanea e le problematiche fondamentali del vivere, verso lo sviluppo del senso critico, della capacità di concettualizzare, di argomentare e di valorizzare le posizioni degli altri. Per tali motivi molti pensatori ed educatori contemporanei di varia formazione tornano a mettere in risalto il ruolo della filosofia nell'educazione dei giovani. In questa ottica si intende promuovere in via sperimentale periodici incontri filosofici in cui si discutono liberamente e in modo "circolare" temi diversi proposti da esperti accademici, ma anche da docenti di filosofia delle scuole a partire da testi ritenuti interessanti, problemi emergenti, categorie della tradizione filosofiche ecc.

Periodo: gennaio-maggio 2019 - Ordine di scuola: SSPG e SSSG - Referente: Chiara Tamanini

Le competenze nell'area disciplinare storico-sociale e la didattica dell'insegnamento di religione cattolica

La cultura religiosa è fortemente integrata nell'area disciplinare storico-sociale, per la rilevanza che essa ha sulla elaborazione dialettica dei valori individuali, sociali e civili e per il portato di patrimonio storico che essa mette a disposizione in vari ambiti del sapere. Identità personale e orientamento, libertà e responsabilità civica, avvenimenti e testimonianze della storia, del pensiero, dell'arte e della cultura, fenomeni sociali, economici e ambientali sono temi dell'area storico-sociale particolarmente coinvolti nella riflessione della cultura religiosa. Ora, la cultura religiosa si sviluppa a scuola in forma diffusa e interdisciplinare in varie aree di apprendimento e discipline.

In collaborazione con il Dipartimento della Conoscenza, l'Istituto di Scienze Religiose di FBK e l'Arcidiocesi di Trento, si proporranno momenti formativi in chiusura di un percorso biennale. Gli incontri sono proposti non solo agli insegnanti di religione ma anche agli altri insegnanti dell'area storico-sociale.

Periodo: settembre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSP e leFP

Café CLIL. Incontri territoriali di riflessione e confronto per accompagnare i percorsi CLIL in inglese

Azione territoriale di accompagnamento dei percorsi di implementazione dell'insegnamento CLIL in inglese rivolta alle scuole del primo e del secondo ciclo. I Cafè CLIL saranno attivati in sette ambiti territoriali (Trento-Valle dell'Adige; Rovereto-Vallagarina; Alto Garda e Ledro; Giudicarie; Valli di Non e Sole, Valli di Fassa, Fiemme e Cembra; Valsugana e Primiero). La proposta formativa vuole offrire uno spazio e un tempo per dialogare e riflettere su specifiche questioni attinenti il CLIL al fine di facilitare i docenti nello sviluppo della progettazione e dell'azione didattica CLIL. Una breve finestra sarà dedicata a fornire informazioni e indicazioni

relativamente alle risorse, agli strumenti e ai materiali per il CLIL messi a punto da IPRASE a favore delle scuole.

Periodo: settembre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Ludowica Dal Lago

English for teaching - Primary school

Il corso, riservato ai docenti di lingua inglese della scuola primaria, ha una durata di 50 ore: 38 ore di formazione a distanza (FAD) e 4 incontri in presenza della durata di 3 ore ciascuno, per un totale di 12 ore; il livello linguistico indicativo è pari al B1 del CEFR. L'obiettivo del corso è quello di arricchire il metodo di insegnamento dei docenti coinvolti anche dal punto di vista delle loro competenze linguistiche. Il corso si compone di 12 moduli online che affrontano diversi aspetti legati all'ambito metodologico-linguistico; verranno prese in esame attività da mettere in pratica durante le proprie lezioni d'aula (classroom management, language use, thinking skills, ecc.). Il corso propone contenuti nuovi rispetto a quelli affrontati nella precedente edizione del corso. Azione programmata in collaborazione con il British Council Milano.

Periodo: settembre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SP - Referente: Chicco Michela

English for teaching_lower and upper and secondary school

Il corso, riservato ai docenti di lingua inglese della scuola secondaria di primo e secondo grado, ha una durata complessiva di 50 ore: 38 ore di formazione a distanza (FAD) e 12 ore di formazione in presenza articolate in quattro incontri di tre ore ciascuno. L'obiettivo del percorso formativo è quello di arricchire le pratiche di insegnamento della lingua inglese e di rinforzare le competenze linguistiche dei docenti. Saranno approfonditi aspetti riguardanti la metodologia della didattica, la gestione della classe, le tecniche d'insegnamento, l'uso della lingua e la grammatica. Il corso propone nuove e ulteriori contenuti rispetto a quelli dell'edizione attuata nell'a.s. 2017-18. - Azione promossa in collaborazione con il British Council di Milano.

Periodo: settembre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Ludowica Dal Lago

Project based learning through songs and stories - Primary school

Il corso, della durata di dieci ore, si focalizza sulle diverse modalità di utilizzo di songs, rhymes, chants e picture books nel lavoro d'aula. Si basa su attività di tipo laboratoriale allo scopo di mettere in pratica le competenze apprese ed è riservato ai docenti di lingua inglese di scuola primaria con un livello indicativo di competenza linguistica pari a B1+. Azione programmata in collaborazione con il British Council Milano.

Periodo: ottobre 2018 - Ordine di scuola: SP - Referente: Michela Chicco

Teaching Creatively in the lower secondary school

Il corso propone un approfondimento su aspetti di metodologia didattica che possono favorire apprendimenti efficaci nella classe di lingua inglese della scuola secondaria di primo grado.

La proposta formativa avrà una durata di complessive 10 ore articolate in tre incontri in presenza e approfondirà i seguenti contenuti: 1. Engaging with motivational activities; 2. Understanding language practice activities; 3. Engaging with pronunciation: techniques and activities.

Azione promossa in collaborazione con il British Council di Milano.

Periodo: ottobre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SSPG - Referente: Ludowica Dal Lago

Teaching Creatively in the upper secondary school

Il corso propone un approfondimento su aspetti di metodologia didattica che possono favorire apprendimenti efficaci nella classe di lingua inglese della scuola secondaria di secondo grado. La proposta formativa avrà una durata di complessive 10 ore articolate in tre incontri in presenza e approfondirà i seguenti contenuti: 1. Engaging with motivational activities 2. Understanding language practice activities; 3. Engaging with grammar: noticing and restructuring.

Azione promossa in collaborazione con il British Council di Milano.

Periodo: ottobre-novembre 2018 - Ordine di scuola: SSSG e leFP - Referente: Ludowica Dal Lago

Art and crafts - Primary school

In due momenti dell'anno scolastico, in autunno e in primavera, vengono proposti due distinti workshop della durata di quattro ore ciascuno. L'obiettivo è quello di proporre e suggerire idee e spunti per la realizzazione di lavoretti/giochi/attività volti a integrare e implementare il lavoro d'aula. I partecipanti saranno coinvolti direttamente nella realizzazione di attività pratiche e nello storytelling. I due workshop, svolti in lingua inglese, sono rivolti a docenti di scuola primaria di inglese e/o CLIL con una conoscenza indicativa della lingua di livello B1+.

Periodo: ottobre 2018-febbraio 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Michela Chicco

Hands-on CLIL workshops - Primary school

Workshops where teachers, through cooperative learning and team building activities, discover alternative ways to interface with their subjects for a new fun approach. Each workshop will focus on a specific subject: science; art/music; drama/storytelling.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Michela Chicco

Strategie per il docente di lingua nelle attività CLIL English Teacher in the CLIL Classroom

Il corso è indirizzato ai docenti di lingua inglese e di conversazione in inglese della scuola secondaria di primo e secondo grado, coinvolti ed interessati all'implementazione di percorsi CLIL in codocenza, nella programmazione, nel supporto a docenti CLIL di disciplina ecc. Il programma si articola in 25 ore di formazione in presenza centrate sul ruolo e sul contributo del docente di lingua nella programmazione e conduzione della lezione CLIL che prevedono una nuova prospettiva di insegnamento/apprendimento ed uso della lingua straniera.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Ludowica Dal Lago

Corsi CLIL_Inglese_Scuola primaria, Scuola secondaria di primo e secondo grado.

con
crediti formativi

Rif. Delib. GP n. 296/2015. Anno Scolastico 2018 - 2019

I corsi intendono favorire lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche per il CLIL (Content and Language Integrated Learning), il conseguimento della Certificazione Metodologica TKT CLIL - Cambridge English Language Assessment, l'ottenimento della Certificazione Metodologica CLIL IPRASE che assegna crediti formativi. La proposta formativa favorisce lo sviluppo di capacità di progettazione e conduzione della lezione CLIL e la progressiva sperimentazione degli approcci metodologici nella pratica professionale. I corsi prevedono il superamento di un esame finale e la realizzazione di alcuni elaborati individuali.

DURATA: scuola primaria 75 ore; scuola secondaria di primo grado 100 ore; scuola secondaria di secondo grado 125 ore.

Periodo: ottobre 2018-maggio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Ludowica Dal Lago

Learning technologies - Primary school

Il corso, riservato ai docenti di lingua inglese della scuola primaria, ha una durata di 50 ore: 38 ore di formazione a distanza (FAD) e 4 incontri in presenza della durata di 3 ore ciascuno, per un totale di 12 ore; il livello linguistico indicativo è pari al B2 del CEFR. Si articola complessivamente in 14 settimane ed è destinato a docenti che utilizzano la tecnologia sia in classe che a casa e che quindi possono mettere in pratica le tematiche affrontate. L'obiettivo del corso è quello di migliorare la conoscenza teorica e pratica delle risorse sul web e della tecnologia per una loro implementazione nel lavoro d'aula. Quattro dei nove moduli propongono i contenuti essenziali affrontati nella precedente edizione del corso.

Azione programmata in collaborazione con il British Council Milano.

Periodo: gennaio-aprile 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Chicco Michela

Learning Technologies_ Secondary school

Il corso, riservato ai docenti di lingua inglese della scuola secondaria di primo e secondo grado, ha una durata complessiva di 50 ore: 38 ore di formazione a distanza (FAD) e 12 ore di formazione in presenza articolate in quattro incontri di tre ore ciascuno. L'obiettivo del percorso formativo è quello di migliorare la conoscenza teorica e pratica delle risorse web e delle nuove tecnologie per una loro implementazione nell'insegnamento/apprendimento della lingua inglese durante il lavoro in aula.

Azione promossa in collaborazione con il British Council di Milano.

Periodo: gennaio-maggio 2019 - Ordine di scuola: SSPG - Referente: Ludowica Dal Lago

Hands-on CLIL workshops - lower secondary school

Workshops where teachers, through cooperative learning and team building activities, discover alternative ways to interface with their subjects for a new fun approach. Each workshop will focus on a specific subject: science; geography.

Periodo: gennaio-maggio 2019 - Ordine di scuola: SSPG - Referente: Ludowica Dal Lago

LS - Trilinguismo, lingue straniere, CLIL - Lingua tedesca

Dall'input all'intake: come accompagnare il bambino nell'apprendimento DaF

I bambini imparano in maniera diversa rispetto agli adolescenti e agli adulti e di questo occorre tenere presente per approntare percorsi di insegnamento-apprendimento efficaci.

Intorno ai concetti chiave di Bewegungsschule, Rückwärtsplanung, digitale Ressourcen e Portfolio il corso sviluppa attività finalizzate a offrire una gamma di applicazioni pratiche e di riflessioni metodologiche fondate sulla Praxis nella scuola primaria, mostrando esempi di didatticizzazione e di esperienze CLIL in lingua tedesca. Percorso blended di 60 ore con 2 crediti formativi sulla base del DLL4 del Goethe-Institut.

Periodo: settembre 2018-gennaio 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Cinzia Maistri

Hier wird für Kinder geclilt

Workshop che offre idee, stimoli e strategie per il CLIL nella scuola primaria. Vengono presentate e sperimentate attività CLIL orientate alla progettualità e al coinvolgimento del bambino: arte, musica, scienze diventano un'esperienza da vivere con tutti i sensi e mezzo per interagire, relazionarsi e collaborare. Le strategie per motivare l'alunno lo avvicinano con entusiasmo e gioia alla lingua tedesca, facilitandone l'apprendimento. In particolare si lavorerà

sullo sviluppo della creatività, anche linguistica, sulla musica strumentale, sul ritmo, su esperienze in scienze, anche attraverso videoclip.

Periodo: ottobre 2018 - Ordine di scuola: SP - Referente: Cinzia Maistri

Flüssiges Sprechen trainieren, Automatisierung mit Spaß

Basandosi sul modello dei campi di apprendimento si esercitano la fluenza e l'automazione, soprattutto nell'oralità. La velocità e un'alta quota di ripetizioni giocano un ruolo fondamentale nella produzione linguistica. Nel laboratorio si simula, non solo attraverso forme ludiche di lavoro, come si possono esercitare i chunks con gli studenti e come si può sviluppare la competenza comunicativa. Scopriremo quali possibilità in questo campo offrono i libri di testo utilizzati in classe e come il docente li può integrare.

Workshop di 4 ore per i docenti di tedesco e di CLIL della scuola secondaria.

Periodo: ottobre 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Imparare la fonetica della lingua tedesca attraverso il gioco

Si presentano e si sperimentano strategie e brevi esercizi ritmici per imparare a esercitare in classe in modo ludico la pronuncia e l'intonazione della lingua tedesca.

Sono previsti un modulo di 4 ore per la scuola primaria e due per la scuola secondaria.

Periodo: ottobre 2018 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Insegnare il tedesco con le nuove tecnologie

L'introduzione della multimedialità nelle normali attività disciplinari può migliorare e diversificare l'azione comunicativa del processo di insegnamento e supportare la motivazione ad apprendere del discente. A tal fine si propone un corso sulle nuove tecnologie applicate alla didattica del tedesco. Si imparerà l'utilizzo di semplici applicazioni web per costruire materiali didattici direttamente fruibili in classe, quali la creazione di immagini e video interattivi, flashcards, fumetti, storytelling o di una lezione con l'organizzazione di materiali di diverse tipologie.

Si prevede un corso di 14 ore per la scuola secondaria e un workshop di 6 ore per la scuola primaria.

Periodo: ottobre 2018-febbraio 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Corso CLIL tedesco - Scuola Primaria - V edizione

con
crediti formativi

Corso metodologico sull'approccio CLIL in lingua tedesca per la scuola primaria di 75 ore, con 3 crediti formativi, destinato a docenti di tedesco o di scuola comune con conoscenze linguistiche pari almeno al livello B2. Il percorso sarà centrato sullo sviluppo di capacità di progettazione e conduzione della lezione CLIL, supportando i partecipanti nell'elaborazione critica degli apprendimenti e nella sperimentazione progressiva della metodologia e delle tecniche nella propria pratica professionale. I partecipanti saranno coinvolti in attività di gruppo e individuali orientate a sostenere l'elaborazione e l'applicazione dei contenuti proposti; saranno inoltre guidati nella realizzazione di attività di osservazione in classe della lezione CLIL e nell'elaborazione di una CLIL-Unterrichtsplanung.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Cinzia Maistri

Corso CLIL tedesco - Scuola secondaria

con
crediti formativi

Il corso integra il percorso DLL16 del Goethe-Institut, una formazione in modalità blended specifica per docenti CLIL in lingua tedesca. Sono previste 100 ore di formazione per la scuola secondaria di primo grado (4 crediti formativi) e 125 ore per la scuola secondaria di secondo grado (5 crediti formativi). Il corso è destinato a docenti di disciplina non linguistica con

conoscenze linguistiche di tedesco pari almeno al livello B2 e prevede l'elaborazione e presentazione di un piccolo progetto di ricerca/azione (PEP) che permette di applicare le nuove competenze in classe e riflettere sulla propria pratica didattica.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP- Referente: Cinzia Maistri

Deutsch Lehren Lernen 10: Deutsch als Fremdsprache für Jugendliche

Nella fase adolescenziale si sperimentano grossi cambiamenti che influiscono sull'apprendimento. Gli insegnanti sono alla continua ricerca di strategie per venire incontro in modo adeguato alla loro età e per sfruttare il loro potenziale.

Il corso blended di 100 ore del Goethe-Institut offre un focus sullo sviluppo cognitivo, fisico, sociale e linguistico degli adolescenti e il ruolo di questi processi nell'apprendimento delle lingue, sull'importanza della motivazione per l'apprendimento, sui fattori che influenzano oggi la lezione di tedesco e sulle condizioni che sostengono gli studenti ad apprendere il tedesco con successo. Particolare attenzione viene riservata anche all'utilizzo di strumenti digitali, all'interazione e allo sviluppo dell'autonomia nel processo di apprendimento. Rivolto ai docenti di tedesco della scuola secondaria.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Strategie per il docente di lingua nelle attività CLIL

Il percorso è riservato ai docenti di lingua tedesca e di conversazione in tedesco della scuola secondaria coinvolti o interessati nello sviluppo di attività CLIL (in codocenza, nella programmazione, come supporto a docenti CLIL di disciplina, ...). Il programma si articola in 25 ore di formazione in presenza e declina i seguenti contenuti: obiettivi e i principi della didattica CLIL; sprachsensibles Unterrichten; ruolo e funzione della L2 veicolare; progettazione e programmazione di una lezione CLIL; selezione e rielaborazione del materiale didattico; supporto all'uso della L2 veicolare nella lezione CLIL (Unterrichtssprache, interazione linguistica in classe, lessico specifico disciplinare); scaffolding; schüler- und projektorientierter Unterricht; CLIL nella classe con bisogni educativi e linguistici specifici; valutazione.

Periodo: ottobre 2018-aprile 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP- Referente: Cinzia Maistri

Insegnare tedesco nella scuola primaria con le nuove tecnologie

Si propone un workshop sulle nuove tecnologie applicate alla didattica del tedesco. Si imparerà l'utilizzo di semplici applicazioni web per costruire materiali didattici direttamente fruibili in classe, quali la creazione di immagini e video interattivi, flashcards, fumetti, storytelling o di una lezione con l'organizzazione di materiali di diverse tipologie.

Periodo: novembre 2018 - Ordine di scuola: SP - Referente: Cinzia Maistri

Unterrichtsplanung

Una progettazione consapevole della lezione è conditio sine qua non del successo nel processo di apprendimento. Nel workshop vengono discussi i principi didattici, le fasi e gli obiettivi della lezione, così come indicate le strategie per rendere la lezione orientata al compito e all'interazione, partecipata e motivante.

Workshop di 4 ore rivolto ai docenti di tedesco e CLIL della scuola secondaria.

Periodo: novembre 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Corso avanzato sulle nuove tecnologie per la lezione di tedesco

Corso avanzato riservato a docenti di lingua tedesca e CLIL che abbiano già frequentato il corso Corso avanzato di 15 ore riservato a docenti di lingua tedesca e CLIL della scuola superiore che abbiano già frequentato il corso base e abbiano messo in pratica gli strumenti appresi. In questo corso, oltre alle webapps già note, ne verranno apprese alcune nuove per costruire dei brevi percorsi didattici tematici quali un viaggio virtuale di civiltà, un tour interattivo e molteplice sul lessico, un percorso di civiltà con il digital storytelling, una presentazione efficace, una mappa interattiva e un percorso sulla creazione di un video animato a tema. È necessario aver acquisito una certa familiarità con l'utilizzo delle webapps proposte nel corso base in modo da sfruttarle al meglio nella costruzione dei percorsi didattici.

Periodo: novembre 2018- febbraio 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Utilizzo della LIM nella lezione in tedesco

Questo workshop offre un'introduzione di base metodologico-didattica e tecnica sull'impiego della lavagna interattiva nella lezione in tedesco. Focus sono l'utilizzo di immagini, di tecniche di visualizzazione e alcune strategie di verifica dei risultati. Si riflette come l'impiego della LIM possa essere finalizzato a focalizzare l'attenzione della lezione sul discente. I docenti possono sperimentare di persona le tecniche presentate.

Sono previsti un modulo di 4 ore per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria.

Periodo: novembre 2018-marzo 2019 - Ordine di scuola: SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Berlino città di frontiera

Berlino viene indicata da molti come la "città meno tedesca della Germania". Come quello di altre capitali europee, il presente di Berlino è certo legato alle questioni sociali sollevate dall'incontro degli abitanti locali e dei migranti. In modo però assolutamente distintivo, Berlino declina il suo rapporto con la diversità anche alla luce dei dibattiti che hanno lungamente abitato il tema delle differenze interne come la spaccatura Germania Est-Ovest, le questioni legate all'identità di genere, il dialogo interreligioso e il tormentato percorso che sta faticosamente portando all'integrazione della disabilità nella vita pubblica. Questo percorso formativo a Berlino di 40 ore mette assieme tutte queste sfumature in un programma che affronta le dimensioni del "diverso". Rivolto ai docenti di tedesco e CLIL della scuola secondaria.

Periodo: gennaio 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Strukturierte Wortschatzarbeit

Dopo un'introduzione teorica generale ci si concentra sulle molteplici forme di semantizzazione e sulle principali strategie di comprensione sul piano lessicale e testuale che gli studenti possono mettere in atto per comprendere in modo autonomo i vocaboli. Inoltre vengono presentati alcuni principi di psicologia e di neuro-didattica a sostegno delle tecniche di memorizzazione presentate. Ulteriore focus sono esercizi e giochi che aiutano a fissare il lessico. Workshop di 8 ore per i docenti di tedesco e di CLIL della scuola secondaria.

Periodo: gennaio 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP- Referente: Cinzia Maistri

Come e cosa valutare in DaF

Breve ciclo di workshop sulla verifica e valutazione delle competenze degli studenti tratto dal corso DLL7 Prüfen, Testen und Evaluieren del Goethe-Institut. Le riflessioni didattiche accompagnano l'elaborazione di diverse tipologie di verifiche. Il focus è rappresentato dalle modalità di verifica degli

obiettivi prefissati e dalle strategie che consentono di valutare la prestazione degli studenti in modo da incentivare e sostenerne il processo di apprendimento. Vengono trattate anche l'autovalutazione, la valutazione tra pari e la valutazione durante le fasi di lavoro cooperativo in classe, a coppie o in gruppo. Rivolto ai docenti di tedesco della scuola secondaria.

Periodo: febbraio 2019 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

Deutsch lernen mit Kindern: Methodik und Didaktik für Primarlehrkräfte

Corso intensivo di 30 ore sulla didattica e metodologia della lingua tedesca e CLIL rivolto ai docenti di tedesco e di CLIL della scuola primaria, in collaborazione con il Goethe-Institut Mailand. Vengono proposte e sperimentate attività per coinvolgere gli alunni, motivarli e renderli protagonisti del proprio processo di apprendimento, così come strategie per diversificare e differenziare la lezione, spunti per nuovi contenuti e progetti.

Periodo: giugno 2019 - Ordine di scuola: SP - Referente: Cinzia Maistri

Binnendifferenzierung und Heterogenität im Unterricht

L'eterogeneità ha effetti di varia natura sul clima in classe e sul successo dell'apprendimento, anche per questo è necessaria una differenziazione dell'azione didattica che ha forme e strategie ben definite. Questo workshop offre materiali, tipologie di esercizi, strategie e forme di lavoro per una lezione differenziata che permette un'efficace inclusione degli alunni, non solo di chi ha bisogni educativi e linguistici specifici. Consente anche di raggiungere e stimolare le molteplici intelligenze e le diversificate modalità di apprendimento.

Workshop di 4 ore rivolto ai docenti di tedesco e CLIL della scuola secondaria.

Periodo: 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Cinzia Maistri

STRUMENTI PER LE SCUOLE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Trentino language testing 2018 - Piattaforma DEMO

Contestualmente alla rilevazione linguistica TLT Trentino Language Testing 2018 è stata creata una piattaforma DEMO che offre la possibilità di svolgere prove di lingua inglese e tedesca nelle quattro abilità (ascolto, lettura, parlato, scrittura), relative ai seguenti livelli di competenza linguistica individuati dal CEFR: A1, A2, B1 e B2.

La piattaforma sarà disponibile a tutte le istituzioni scolastiche e formative del territorio provinciale da settembre 2018; Iprase provvederà all'invio delle credenziali di accesso prima dell'inizio del prossimo anno scolastico.

Strumenti per l'implementazione delle competenze linguistiche

È stata recentemente implementata nel portale di Iprase una sezione dedicata alla diffusione di risorse quali Pubblicazioni, Lesson plan, La scuola documenta, Video, Foto, Giochi e Comunicati. Per quanto riguarda la risorsa Lesson Plan, che propone una rassegna di esempi di unità didattiche CLIL elaborate da docenti del sistema scolastico educativo della provincia autonoma di Trento, è attiva una maschera di ricerca che consente la scelta dei contenuti per lingua, disciplina, ordine scolastico, classe, autore e ricerca libera. La divulgazione di esempi di unità didattiche CLIL intende favorire una condivisione di idee e offrire spunti per l'implementazione di pratiche CLIL. I moduli e le lezioni CLIL sono proposti nella versione originale redatta da docenti con abilità linguistiche e metodologiche diversificate e in progressione; gli elementi d'interesse proposti necessitano quindi di essere eventualmente rivisitati, corretti e riadattati per altri contesti.

La risorsa Pubblicazioni offre contenuti categorizzati in Volumi, Working Paper, Articoli Web, Rivista RicercAzione. I materiali sono ricercabili attraverso un'ulteriore maschera strutturata in: categoria, area tematica, titolo, autore, periodo di pubblicazione e ricerca libera.

Strumento digitale sul portale Iprase per la creazione e pubblicazione di moduli CLIL

Al fine di supportare i docenti coinvolti nei progetti di formazione e di sviluppo del CLIL è stato recentemente realizzato un nuovo applicativo digitale per la creazione, acquisizione, validazione e pubblicazione di Moduli CLIL in inglese e tedesco. Lo strumento digitale è stato definito sulla base del Modello/Template in uso sia nei corsi di Formazione CLIL promossi da Iprase, sia nell'ambito del progetto CLIL FSE 2017 - 2019 attuato dal Dipartimento della Conoscenza. L'applicativo informatico, già attivo sul portale di Iprase e in parte sperimentato dalle scuole coinvolte nel progetto FSE 2017-2019, sarà messo a disposizione di tutti docenti interessati con l'inizio del prossimo anno scolastico.

Le prove INVALSI online e il loro possibile utilizzo didattico

Dall'anno scolastico 2017/18 le prove INVALSI della III secondaria di primo grado e della II secondaria di secondo grado sono state somministrate al computer. Nella primavera del 2019 saranno somministrate per la prima volta anche prove in Italiano, Matematica e Inglese nell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado. Il corso intende: approfondire il significato dei livelli di apprendimento ricavati dalla compilazione delle prove da parte degli studenti, spiegare la logica con cui sono costruite le prove online, anche attraverso l'esercitazione di costruzione di domande, e introdurre alla somministrazione delle prove INVALSI nella quinta secondaria di secondo grado.

Periodo: ottobre-dicembre 2018 - Ordine di scuola: SSPG, SSSG e leFP - Referente: Chiara Tamanini

Formazione per osservatori delle prove INVALSI

Nell'a.s. 2018/19 si dovrà essere pronti ad affrontare ulteriori novità nella somministrazione delle prove di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE. Il tutto lavorando sul doppio binario della modalità di somministrazione cartacea e CBT. Oltre che la somministrazione delle prove per il livello 8, nei primi mesi del 2019, ci sarà anche la somministrazione delle prove nell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado (liv. 13). Ciò comporterà l'aumento del campione di classe che richiederanno osservazioni e dunque il numero di osservatori che dovranno essere selezionati e che dovranno avere coscienza del proprio ruolo, conoscenza dei protocolli di somministrazione - diversi per ogni tipologia di prova - e capacità di affrontare gli imprevisti. Per tale motivo, oltre alla formazione a distanza, si intende realizzare una formazione in presenza per coloro che pensano di proporre la propria candidatura come osservatori.

Periodo: gennaio 2019 - Ordine di scuola: scuola infanzia, SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Chiara Tamanini

Corso di formazione: le prove PISA tra 2015 e 2018

Alla fine del 2019 verranno restituiti gli esiti delle somministrazioni delle prove PISA realizzate nella primavera del 2018. In vista di tale evento verranno presentati i quadri concettuali delle prove PISA 2018, con particolare attenzione il rinnovato framework di reading literacy, dato che la Literacy in Lettura, per la terza volta dal 2000, è l'ambito principale di rilevazione. La conoscenza dei framework PISA sono utili per la didattica delle discipline indagate: Italiano, Matematica e Scienza. Inoltre, anche se l'Italia non ha aderito alla somministrazione della nuova prova sulle Global Competences, risulta interessante conoscere il quadro di riferimento delle Competenze Globali al fine di promuovere le competenze per una cittadinanza globale e per un mondo inclusivo e sostenibile.

Periodo: febbraio-aprile 2019 - Ordine di scuola: SSPG e SSSG - Referente: Chiara Tamanini

Prove INVALSI 2018-19: ulteriori novità

Nell'a.s. 2018/19 si dovrà essere pronti ad affrontare ulteriori novità nella somministrazione delle prove di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE. Il tutto lavorando sul doppio binario della modalità di somministrazione cartacea e CBT. Oltre che la somministrazione delle prove per il livello 8, nei primi mesi del 2019, ci sarà anche la somministrazione delle prove nell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado (liv. 13). Indicativamente si evidenziano le seguenti azioni. Supporto alla restituzione e interpretazione degli esiti 2018, supporto alle segreterie per l'inserimento dei dati di contesto, organizzazione della somministrazione online dei questionari, organizzazione di un seminario per formare docenti e esperti che intendono fare gli osservatori, organizzazione del bando per osservatori, formazione degli osservatori, abbinamento

osservatori-scuole e formazione degli osservatori a distanza (doppio binario: CBT, cartaceo), organizzazione alla somministrazione cartacea e CBT da febbraio a giugno 2018 in Italiano, Matematica e Inglese; supporto alla restituzione degli esiti delle prove CBT per il livello 8 e 13; partecipazione al seminario sugli esiti a luglio, relazione scritta sui risultati e sulle novità, costruzione prove di liv. 10 e 13 in seminari residenziali e a distanza. Aggiornamento costante del sito IPRASE dedicato.

Periodo: a.s. 2018-2019 - Ordine di scuola: scuola infanzia, SP, SSPG, SSSG e leFP - Referente: Chiara Tamanini

LE INIZIATIVE PER IL PERSONALE ATA E AE

Area Inclusione

Attivazione di azioni formative rivolte agli Assistenti educatori della Provincia autonoma di Trento con l'obiettivo di incrementare e aggiornare le conoscenze relative ai Bisogni Educativi Speciali di coloro che operano all'interno della realtà scolastica. Queste nuove proposte, distinte per ordine e grado di istruzione, intendono implementare e aggiornare le conoscenze in merito a metodologie e tecniche di gestione di alunni con BES e di costruire sistemi e processi che includano in maniera reale tali soggetti.

Area Economico-finanziaria

Azioni formative rivolte a FAS, AAS e CAS con l'obiettivo prioritario, oltre fornire gli aggiornamenti sulla riforma in atto e sui principali istituti in materia fiscale, di implementare le competenze pratiche sugli applicativi in uso nelle scuole.

Area Giuridico-amministrativa

Percorso su Anticorruzione-Trasparenza e accompagnamento alle Istituzioni scolastiche, sui Contratti di acquisizione di beni e servizi, sulla Privacy, sull'Accesso agli atti, con l'obiettivo prioritario, oltre all'approfondimento delle riforme intercorse, di implementare le competenze connesse ai procedimenti amministrativi.

Area Acquisti pubblici verdi

Corso sugli acquisti pubblici verdi per la scuola elaborato di concerto con l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente. Si pone l'obiettivo di approfondire la normativa vigente e di sensibilizzare gli operatori al rispetto dell'ambiente e alla tutela della salute.

Area Digitale e innovazione

Attivazione di percorsi su LibreOffice, G Suite for education, Didattica con l'Open Source, Gestione delle reti, Fotogrammetria aerea con il drone, CAD, Laboratori scientifici itineranti, rivolti agli Assistenti di laboratorio dei rispettivi ambiti, ed estesi, solamente per gli applicativi in uso nelle segreterie, ai profili di FAS, AAS e CAS. Si pongono l'obiettivo di incrementare le competenze digitali e metodologiche tenendo presente che la sfida per l'innovazione dei processi di apprendimento parte dalle infrastrutture, dalle tecnologie e dagli ambienti. Per questo, oltre a favorire lo sviluppo della dimensione cognitiva, tecnica ed etica dei temi proposti, si intende favorire l'organizzazione di nuovi modelli operativi ed organizzativi da utilizzare nei processi di apprendimento.

La scuola come comunità di cooperazione

Percorsi rivolti ad Assistenti educatori e Collaboratori scolastici delle Istituzioni scolastiche e formative con l'obiettivo di accompagnare tali profili entro una prospettiva che consideri la complessità degli ambienti scolastici attuali (affrontata sotto diversi aspetti), per elevarne le competenze operative e di risoluzione di situazioni che si verificano nella quotidianità. Tale complessità viene affrontata sia sul profilo psico-educativo sia medico sanitario al fine di fornire approfondimenti teorici e pratici al tema della disabilità con particolare riguardo alle patologie riscontrate nel contesto scolastico che possono determinare sentimenti di diversità e condizione di esclusione.



CONTATTI

via Tartarotti 15 - 38068 Rovereto (TN)
tel. +39 0461 494500
fax +39 0461 494399
iprase@iprase.tn.it
iprase@pec.provincia.tn.it
www.iprase.tn.it

CI TROVI SU

-  [Iprase Trentino](#)
-  [@IpraseTrentino](#)
-  [IpraseTrentino](#)
-  [iprasentrentino](#)
-  [vimeo Iprase](#)

**TUTTE LE INFORMAZIONI E GLI AGGIORNAMENTI RELATIVI ALLE PROPOSTE PRESENTATE,
LA DESCRIZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI, IL CALENDARIO, LE SEDI DI
SVOLGIMENTO E LE RELATIVE SCHEDE DI ISCRIZIONE SARANNO PROSSIMAMENTE
DISPONIBILI NELL'AREA FORMAZIONE DEL SITO WWW.IPRASE.TN.IT**

**L'ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE CON IL RICONOSCIMENTO DELLE ORE DI FREQUENZA DEI CORSI
VERRÀ RILASCIATO SOLAMENTE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA SOGLIA DEL 70%.
IN CASO DI FREQUENZA INFERIORE NON VERRÀ RICONOSCIUTA ALCUNA ORA DI AGGIORNAMENTO.**